...mp...
1956 p...
... poc...
...oni torn...
... la legg...
...ari, la...
...nde IRI,...
...ari. Per af...
...oblemi il Govern...
...ranza parlamen...
partiti che la forma...
bono saper trovare un...
stazione unitaria, de...
stabilire uno stretto co...
mento tattico che li m...
al sicuro dalle improv...
sortite socialcomuniste.

Un autorevole esponente della democrazia cristiana ha scritto di recente che la frantumazione del vecchio ceto democratico è la causa profonda dell'attuale disorientamento francese e sarà certo il motivo del previsto accrescimento comunista nelle elezioni. Se i fatti confermeranno questa previsione, i partiti democratici italiani avranno un motivo di più per consolidare la loro unità. Che sappiano raccogliere la lezione, ecco, per il bene di tutti, l'augurio del 1956.

Giovanni Campana

[illegible] ...anno olto pro[illegible] ...nsolidamente [illegible] ...la riforma più attes..., ...u vitale per il nostro paese, quella dell'amministrazione pubblica, vi si viene abborracciando sotto l'urgenza dei termini di legge ormai prossimi alla scadenza. Provvedimenti che faranno sentire le loro conseguenze almeno per cinquant'anni e che dovevano rappresentare il concretamento di idee, di esigenze, di studi durati all'incirca quanto la nostra unità nazionale vengono decisi e modificati avendo l'occhio più alle opportunità della propaganda di partito o di sindacato che alla struttura dello Stato. Per anni e anni ogni discorso sulla riforma dell'amministrazione si era posto come supremo obiettivo la più svelta, agile e moderna funzionalità dello Stato; studiosi di tutte le tendenze politiche avevano messo in rilievo come per il miglior funzionamento dell'azienda dello Stato fosse necessario introdurre alcuni criteri propri dell'azienda privata; nella mortificante polemica tra Nord e Sud, tra «milanesi» e «terroni», Roma era stata configurata come la città dove gli uffici pubblici si aprono alle 10, dove gli impiegati leggono il giornale nelle ore di lavoro, dove tutto ciò che viene dal Nord di vivo, di dinamico annega tra le scartoffie: un peso morto, una palla di piombo al piede di quell'altra Italia operosa e intraprendente che da sola mandava avanti la barca.

Può darsi che i lavori di Palazzo Vidoni siano in grado di porre finalmente un termine a questa polemica odiosa? Un giudizio compiuto potrà formularsi solo tra qualche anno, quando la riforma sarà stata attuata e sperimentata; ma per quel che se ne può vedere oggi, la risposta è più negativa che positiva. E la ragione è nella struttura stessa della Commissione consultiva, dove i Sindacati giustamente fanno il loro mestiere e dove però anche i partiti, chi più chi meno, sembrano preoccupati di non restare secondi nella rivendicazione dei diritti degli impiegati, anche quando alla loro natura di forze politiche converrebbe meglio parlar di doveri.

D'altronde, il Ministro del Tesoro non fa mistero della difficoltà nella quale si trova di fronteggiare le nuove spese derivanti dai miglioramenti economici agli statali e in questa situazione s'inserisce la manovra so-

RESIDUATI BELLICI TRASFERITI NEL MEDIO ORIENTE

Voci di forniture inglesi all'Egitto

Una smentita poco convincente del Foreign Office Atteso un dibattito sull'argomento ai Comuni

Londra, 31

Il Governo inglese ha oggi vietato l'esportazione di qualsiasi residuato di guerra. Tale provvedimento è venuto in seguito a notizie comparse sulla stampa inglese su avvenute forniture britanniche all'Egitto di centinaia di carri armati inglesi ripristinati.

La questione dei materiali da guerra inglesi declassati venduti all'estero e che sembra siano stati inviati per usi militari nel Medio Oriente — questione che ha sollevato un'ondata di discussioni sulla stampa e al Parlamento — ha fornito il tema per un fuoco di fila di domande da parte dei giornalisti nel corso della conferenza stampa quotidiana del portavoce del Foreign Office.

Per quanto riguarda i 415 carri armati «Sherman» da 30 tonnellate ceduti a suo tempo ad una società belga, il portavoce ha dichiarato che questi carri, cui prima della consegna erano state smontate le torrette e i cannoni, erano stati trasformati in trattori denominati «Shervick» ed avevano servito in Africa alla coltura delle arachidi. Essi sono stati successivamente rivenduti dallo «East African Disposal Board» per essere impiegati nell'Europa occidentale nei lavori attuali per ricostruire, specialmente in Olanda, le dighe distrutte durante la guerra. Il portavoce ha dichiarato che non c'è ragione di pensare che questi «Shervick» siano stati nuovamente trasformati in carri armati da combattimento e spediti nel Medio Oriente.

Il portavoce ha invece confermato che da 180 a 190 ex carri armati inglesi «Valentine» venduti ad una società belga, sono stati da questa rivenduti e spediti all'Egitto. Il portavoce ha smentito però recisamente che il Governo inglese, prima di vendere questi carri fuori uso, fosse a conoscenza del fatto che essi sarebbero stati inviati in Egitto.

Circa poi la notizia secondo la quale equipaggiamenti da guerra inglesi declassati, sarebbero stati inviati nell'Africa del Nord, il portavoce, dopo aver ricordato che grandi quantità di materiale sono rimasti nel deserto a seguito della guerra, ha dichiarato di non avere alcuna notizia di tali invii.

La questione di questi materiali è oggetto di vivaci discussioni e di aspre critiche al Governo, che, alla riapertura della Camera dei Comuni, il 24 gennaio, dovrà affrontare un dibattito parlamentare. L'opposizione laburista ha domandato una inchiesta in proposito, e il Foreign Office ha fatto sapere che la questione è sotto esame e che su di essa verrà prossimamente diramata una dichiarazione ufficiale.

Winston Churchill si è assunto ancora una volta, a fine d'anno, l'incarico di scrutare il futuro. Come gran maestro della Primerose League, egli ha lanciato al mondo occidentale un messaggio di fiducia e di speranze: «Molte difficoltà ci stanno dinnanzi, ma io ho fiducia che le sormonteremo. I leaders sovietici hanno fatto del loro meglio per provocare una corsa agli armamenti nel Medio Oriente. Questa è una strana interpretazione della coesistenza pacifica, ma io non credo che la dottrina comunista, basata sulla dominazione straniera di Stati e sulla persecuzione degli individui, potrà mai dimostrarsi un modo di vita più attraente della libertà nazionale e individuale, che è fondamento del mondo occidentale. Abbiamo quindi fede in noi stessi e nei nostri ideali e il diritto trionferà».

Con queste parole Sir Winston pone fine al 1955, l'anno che è stato caratterizzato, in Inghilterra, dal suo ritiro a vita privata. Nessun avvenimento è più notevole, nella politica interna inglese dell'anno trascorso, del ritiro di due uomini che hanno lasciato un'impronta nella storia nazionale: Churchill ed Attlee. Da qualche giorno Churchill ha ripreso a frequentare la Camera dei Comuni, sedendo silenzioso al suo posto: un suo discorso in politica estera potrebbe essere tra i maggiori avvenimenti dell'anno prossimo.

E' morto a 81 anni l'Arcivescovo di York

Londra, 31

La Chiesa inglese ha perduto una delle sue personalità più eminenti. Il dott. Cyril Garbett, arcivescovo di York e secondo Primate d'Inghilterra dopo l'arcivescovo di Canterbury, si è spento serenamente nel sonno nella sua residenza di York, la notte scorsa, dopo una lunga malattia, all'età di 81 anni.

G... sti ... fatt... ha rile... dell'ammis... Ceylon all'O... importanza che ... nel quadro della p... ca. Il Ministro h... desiderio dell'Italia ... re i legami politici, e... culturali con Ceylon, ... auspicato dal Primo ... Cingalese John Kotelaw... rante la sua recente v... Roma.

Domani il Ministro Ma... esaminerà i problemi emergent... dalla recente ammissione de... due ... all'ONU e proceder... quindi ... un studio generale della situazione [illegible]. I suoi colloqui saranno dedicati anche alla possibilità di un accordo il quale regoli i rapporti economici e commerciali fra i due paesi.

Misure per ovviare all'inattività delle Borse

Roma, 31

Gli ambienti autorizzati del Ministero del Tesoro hanno dichiarato di auspicare vivamente il ritorno della normale at-

COMMENTO AMERICANO

Dulles si a... nell'augurar...

Notato a Washington un nuovo ...

New York, 31

Il Segretario di Stato Foster Dulles ha dichiarato che è dispostissimo ad associarsi a Bulganin nell'augurio che il nuovo anno rechi la pace e la distensione. Ha declinato tuttavia ogni commento sulle dichiarazioni del Premier sovietico a una conferenza televisiva americana. Questo riserbo è comprensibile di fronte alle ponderate ma involute risposte scritte date da Bulganin a domande postegli egualmente per iscritto.

Foster Dulles ha aggiunto che per pronunciarsi su quelle dichiarazioni bisogna studiarle a fondo e uno studio non si potrà compiere prima che giunga all'Ambasciata americana a Mosca un rapporto esauriente. Occorre non solo analizzare le parole del Primo Ministro russo ma valutare le ragioni che possono averlo indotto a usare nell'intervista un linguaggio talmente diverso da quello aspro di due giorni fa. Ad ogni modo questo mutamento di stile non è sfuggito agli americani e poichè è un mutamento in meglio è notato favorevolmente anche se non è facile spiegare questo regime di do... che scozzese, sovietica.

I commenti di Dulles ... riscono a una dichiarazio... Primo Ministro Nikolai B... nin, dichiarazione che ha ... oggetto lo spirito di Ginev... le speranze mondiali per ... pace.

La dichiarazione, che riflet... l'apparente senso di sicurezz... del Governo sovietico, dopo l... incontro di Ginevra, nei confronti di un pericolo di una guerra atomica o termo-nucleare, sottolinea enfaticamente che «lo spirito di Ginevra... non può essere sepolto».

In esso si dice pure che, malgrado non sia stato raggiunto alcun accordo nel corso dell'incontro dei Ministri degli Esteri, incontro che ha fatto seguito a quello dei Capi di Stato, si è raggiunta una posizione da cui è molto più facile discutere e risolvere i vari problemi che affliggono il mondo.

Oltre a queste dichiarazioni Bulganin aveva risposto a una interrogazione di una compagnia di televisione americana sullo stesso argomento. A proposito delle armi nucleari gli era stato chiesto: «Molti osservatori negli Stati Uniti ed in

ANNO NUOVO

Il primo giorno dell'anno ha un suo carattere particolare; persino il cotidiano augurio di *buongiorno* cede oggi il posto a quello più solenne di *Buon anno*, chè infatti oggi si inizia quella più lunga nostra *giornata* che durerà ben dodici mesi. Per la strada s'incrociano gli auguri, anche chi ha fretta fa gli auguri, magari di corsa, e la faccia più preoccupata si slarga in un bel sorriso. Sembra che tutti s'industriano a farsi leggeri, a non pesare sull'animo del prossimo: si rimandano a dopo le preoccupazioni scabrose. Giorni di tregua che, per quanto provvisoria, ci illude favorevolmente, scacciando le tristezze fin dove è possibile: buon anno di qua, buon anno di là.

E' vero che tutti gli anni, anche i più disastrosi, sono stati salutati dagli esseri umani con scambio cordiale di auguri. Ma sono, queste, considerazioni che per fortuna non intaccano la speranza di un anno migliore. E la speranza, davanti ad ogni nuovo anno, è così generale, è una consuetudine così tenace, da farci concludere che si tratta di un sentimento insopprimibile: almeno una volta l'anno tutti gli uomini, grandi e piccoli, al di sopra delle barriere si ritrovano uniti sul piano impalpabile e luminoso della speranza.

La grande speranza che oggi unisce tutti i popoli della terra è una sola: quella di una vera pace. Nell'attesa di questo grande avvenimento, la creatura umana non dimentica — altra fortuna — le proprie personali speranze: il proprio lavoro, i propri ideali, la propria famiglia. Nella cerchia degli affetti, in questo giorno, i rapporti tra parenti e amici si fanno più caldi, si cerca di avvicinarsi a chi abbiamo [...] lontano, si tenta di ch[...] equivoci, si smussano [...] e ci si mette con bu[...] ad amare il prossi[...] no le riconcilia[...] boli della fort[...] foglio, un pe[...] mento di vis[...] oggi del m[...]

Certo [...] nelle epo[...] tori e fig[...] [...]

[...] era il rispetto che reg[...] ogni cosa, l'obbedienza; [...] sapevano rispettare, i [...] sapevano educare; e nell'[...] si aveva [...] Oggi [...] la libertà! Oggi [...] non c'è libertà, c'è l'anarchia nelle famiglie e per questo il mondo va male». E i nipoti a replicare che il passato lo si vede sempre con occhi velati di [...], che tutto è uguale nella sostanza, che è cambiata solo la forma.

«Ma non sai, citrullino — dice la nonna a un bel pezzo di uomo di nipote — che la forma non cambia se non cambia la sostanza?». E più d'un nonno frugherà nelle carte di famiglia per trovare una lettera d'altri tempi e leggerla ai nipoti, ai superbiosi nipoti d'oggidì, che vantano libertà e autonomia, cose il più delle volte non conquistate, ma piovute dal placido cielo del giorno, e che sono, a dire il vero, tutto altro che libertà e indipendenza. In fondo, dobbiamo pur confessarcelo, i vecchi brontoloni e all'antica, un po' di ragione ce l'hanno. E se anche accogliamo con sorrisi scettici quella rispolveratura di documenti, e quella lettura commossa la ascoltiamo con una cert'aria di annoiata sufficienza, via! dobbiamo convenire: qualcosa dentro ci rimane che ci fa meditare.

Anch'io ho voluto in questi giorni frugare tra vecchie carte d'archivio. Vi ho trovato una lettera ingiallita del dicembre del 1807, vergata con fine scrittura, un po' veloce, ma non scevra di eleganze — come si usava a quei tempi — per tutte le ventisei facciate.

La lettera, piegata e sigillata, era partita da Copenhagen, diretta a Trieste con la posta a cavalli: un bel viaggio! ed è indirizzata al signor Pietro Sartorio. E' del figlio suo diciottenne, Giovanni Guglielmo, che ormai da un anno si trovava lontano da casa, in giro per il mondo. Era partito da Trieste diretto alle Antille, con un importante incarico del padre. Era salpato da Bordeaux, su un veliero naturalmente, e aveva raggiunto S. Thomas in America dopo molte peripezie e gravi pericoli. Da S. Thomas, sempre per portare a buon fine l'incarico del padre, s'era di nuovo messo in viaggio, diretto a Copenhagen, dove vi era giunto sano e salvo, dopo altrettante disavventure, per puro miracolo.

E' vero che in questa impresa s'era messo di sua propria volontà; giovane ardito, desideroso di conoscere il mondo e di cimentarsi col pericolo, e non meno desideroso di farsi onore presso il padre. Il suo viaggio durò quasi due anni. Quella volta le lettere andavano lente, non c'era nè il telegrafo, nè il telefono, e il ragazzo diciottenne dovette sbrigarsela da solo seguendo il proprio criterio e uscendone bene da più di un guaio. Autonomia sì, ma anche un gran senso di responsabilità; e che buona dose di coraggio! Scaraventato improvvisamente dalla vita disciplinata di famiglia in tanta libera avventura, un ragazzo di diciotto anni, dopo un simile viaggio ne usciva uomo fatto. Eppure il nostro Guglielmo non si monta la testa, non fa il gradasso, mantiene sempre una linea di rispetto e di umiltà di fronte al genitore. State a sentire ciò che egli gli dice in questa sua lettera. Dopo avergli esposto minuziosamente le vicende e il lavoro fino a quel momento compiuto e dopo avergli fatto un quadro sagace della situazione commerciale dei vari paesi, quadro che ci dimostra tutta la sua maturità e serietà, così si esprime:

«Per quello che mi riguarda Le assicuro che mi sento a meraviglia, buona salute e un poco più d'esperienza; e più di inclinazione per il commercio, vedendo la necessità di coltivarlo. All'entrare nell'Anno Nuovo, Le desidero, mio caro Papà, tutte le benedizioni del Cielo e buoni affari, o che almeno non vengano molte disgrazie che Dio tenga lontane. Le desidero che Lei abbia consolazione nei suoi figlioli. Per quanto mi riguarda in particolare, procurerò di meritarmi la sua benevolenza con l'attenzione agli affari, applicazione industriosa e cieca obbedienza ai suoi voleri. Presto sarò a casa e procurerò di guadagnare tanto denaro per quello che ho speso in questi paesi di caro vivere. L'assicuro, caro Papà, che non mi conoscerà più, [...] cambiato nelle disposizioni, acquistando quella [...] del [...]io e conservando [...] degli studi. Ma in[...] più così pazzo per i [...] qua in avanti non [...] che quelli che mi saranno strettamente necessari. In[...] Papà, la prego di credere [...] figlio e di accordar[...] benedizione e pro[...] quale mi è ora tanto [...]

[...] lettera non è una lettera [...] zione: è un esempio. [...] di quel tempo, rivela [...] un mondo ben [...] costruito sulle [...] educazione familiare, [...] per certi aspetti, ma [...] lungimirante. Il [...] era un gran cimento [...] lo praticava a quei [...] i figli dei commercianti [...] mandati in giro per [...] con una buona provvista di principi morali, che [...] vano vagliare e comprovare [...] alle dure esperienze fatte a [...] proprie spese. I giovani potevano così, nella lontananza e nella indipendenza, convincersi dei sani principi che li avevano sorretti, e ritornavano più rispettosi di quando erano partiti, più riconoscenti e più legati alla città, alla famiglia e al lavoro. Cimentando la forza di volontà e il senso di responsabilità, sapevano sfrondarsi da grilli e capricci, e qualche volta anche sacrificare, per un senso di dovere, certe proprie inclinazioni. Come Giovanni Guglielmo Sartorio, che in tutto ci risulta uomo portato agli interessi culturali, alle lettere e all'arte, il quale seppe mantenersi fedele ai suoi doveri d'uomo di commercio e solo nella vecchiaia, dopo essere stato uno dei «costruttori» più intelligenti e attivi di Trieste, si concederà a 75 anni il grande piacere di abbandonarsi a quella prima inclinazione contemplativa, che lo avrebbe fatto uomo di lettere: si metterà a scrivere le proprie *Memorie*, meditando sul tempo trascorso e facendosi buona compagnia.

Anita Pittoni

Nella piccola chiesa di Vaucresson, presso Parigi, è stato battezzato il principino Lorenzo nato da Roberto d'Absburgo e da Margherita di Savoia-Aosta. Nel gruppo sono i genitori con il principe Otto d'Absburgo. Seduto la duchessa d'Aosta e l'ex imperatrice Zita

La morte di Pietro Solari

Bonn, 31

Pietro Solari, corrispondente del «Corriere della Sera» dalla Germania, è deceduto a Bonn dopo lunga malattia. Gli erano vicine la moglie e le figlie.

Pietro Solari nacque nel 1895 a Bagnoli Irpino (Avellino) e compì gli studi universitari a Roma, laureandosi in lettere. Ancora studente si iniziò al giornalismo, frequentando la famosa «saletta» di Aragno, convegno di letterati e scrittori, e, per un certo periodo, fu anche attratto, come molti giovani del suo tempo, da quell'avanguardia del futurismo che aveva il suo punto di incontro nella galleria d'arte di A. G. Bragaglia, in via Condotti. Sono di quegli anni alcuni brevi saggi per il «Teatro degli indipendenti», dello stesso Bragaglia.

Nel 1922 Pietro Solari partì per un lungo viaggio al Mato Grosso, al seguito di Corrado Zoli, e le sue corrispondenze, pubblicate da diversi giornali italiani, segnarono l'avvio alla sua carriera di giornalista.

Successivamente il Solari fu a Berlino e vi rimase per diversi anni quale corrispondente di giornali di Milano e Torino.

Nell'ottobre 1935 fu sul fronte eritreo, come inviato della «Gazzetta del Popolo».

LUNGO LA GRANDE ARTERIA UNO STRAORDINARIO FERVORE DI TRAFFICI

Dopo secoli di aspre guerre una visione di pace sul Reno

Al posto dei minacciosi eserciti ansiosi di lotta e di sterminio gente d'ogni paese collabora alla creazione della comune prosperità

Colonia, dicembre

Dall'alto dello scoglio che vide Lorelei precipitarsi nel Reno dopo aver incantate tante vittime sperdutesi nei gorghi del fiume osservo la differenza che l'aspetto del paesaggio presenta dall'estate alla stagione invernale.

Questo agosto il Reno non era un fiume, era una strada brulicante che camminava. Migliaia di persone vi passavano ogni giorno imbarcate sopra i grossi battelli colmi fino all'inverosimile di turisti che scendevano lungo il filo della corrente verso Colonia o lo risalivano per raggiungere i porti di Coblenza, di Magonza, di Strasburgo, altre migliaia correvano a bordo di macchine di ogni tipo sulle strade che fiancheggiano il corso di acqua e tutti si fermavano davanti allo scoglio sulla riva sinistra del fiume, curiosi di poter vedere il fantastico paesaggio della più popolare leggenda tedesca.

Frettolosi stranieri

Di minuto in minuto si udivano i fischi dei treni che passavano sulle due vie ferrate snodantisi ai due lati della valle e che incrociandosi si salutavano colle sirene mentre trasportavano un incredibile numero di tonnellate di merci, per lo più carbone della Saar o della Ruhr, agli scali fluviali, quando non lo trascinavano verso il mare. Due ferrovie, due strade carrozzabili ed un corso d'acqua navigabile, l'uno a contatto dell'altra, erano un moto perpetuo popolato da folle di stranieri in viaggio. Nulla sembrava poter restare immobile nella frenetica valle e tutto correva per traffico, per rimorchio, per curiosità, per diletto. Se Lorelei fosse stata ancora quassù, da dove noi guardiamo adesso lo spettacolo, avrebbe potuto scegliere centinaia di vittime tra i viandanti che violavano colla frettolosa presenza i segreti del misterioso fiume teutonico e se si fosse precipitata nelle onde fatali mille uomini si sarebbero potuti gettare a nuoto per salvarla dal crudele destino.

Forse l'ondina in quel trambusto di genti che parlavano lingue di tutti i popoli del mondo, che vivevano le sorti più diverse e non avevano nulla a che fare coi miti e le favole della mitologia germanica si nascondeva d'estate in qualche selva dei dintorni, spaventata dal bailamme dei motori e dalla torre di Babele delle favelle, forse andava a rifugiarsi nei boschi della Renania prussiana dove il suo canto non era soverchiato dal fragore delle macchine, il suo respiro non era avvelenato dal lezzo del fumo e la fama della sua attrazione micidiale non veniva annullata dal continuo, interminabile passaggio di forestieri frettolosi che le rivolgevano appena una distratta attenzione.

Era il tempo di nascondersi, di fuggire, perchè il fiume era sconsacrato dall'afflusso dei barbari. Che cosa potevano capire mediterranei, inglesi, americani, asiatici o negri della sua leggenda di puro stampo tedesco? Essi si fermavano un quarto d'ora davanti al pittoresco salto calcolando sportivamente quanto tempo la fata aveva dovuto impiegare per precipitare dalla cima dello scoglio al fiume che correva centotrentadue metri più sotto. Essi ammiravano la grandiosità del paesaggio che il Reno presentava in quel punto e poi se ne andavano senza più curarsi di lei, già presi dal desiderio di vedere altre cose a Bonn o a Colonia o di arrivare davanti alle cattedrali di Magonza o di Coblenza se navigavano verso le sorgenti. Lorelei d'estate era un leggendario punto di passaggio, nulla più.

Ora che la grande ruota del movimento turistico non gira per la incertezza della stagione, ora che le prime nevi imbiancano le vigne ed i castelli della valle, la quiete di una vita meno febbrile restituisce al Reno la sua fisonomia compassata e solenne che la confusione estiva gli aveva tolta, e Lorelei può tornare sullo scoglio per gettare l'amo a coloro che vogliano lasciarsi prendere dal fascino del suo canto ed averne amore e morte.

Il Reno non è più la strada della curiosità superficiale di affrettate moltitudini, uno dei tratti di un percorso europeo carico di romanticismo; ora il Reno è una delle maggiori strade del mondo come fu ieri una delle più drammatiche frontiere del mondo. Se dall'alto di questo scoglio ci affacciamo a guardare il corso del fiume sentiamo di avere alle spalle Lorelei pronta a gettarci nell'abisso se non siamo capaci di considerare come si deve l'importanza del luogo nel quale ci troviamo.

Venni qui tanti anni fa e il Reno mi suggerì allora la folla di ricordi che lo ricollegavano alla storia di tutti quei secoli che furono i padri della formazione storica europea. Il Reno ne era l'arteria principale. Le acque del fiume erano acqua o sangue? Nessuno, all'infuori di Lorelei che sapeva tutto, avrebbe potuto dirlo. Là si erano formati dai tempi di Roma due mondi diversi e fatalmente opposti mentre apparivano sui colli le prime vigne portatevi dai soldati romani, là si erano scontrate le egemonie dei latini e dei teutonici, là erano arrivati con Luigi XIII francesi sotto la ferula possente di Richelieu, e già il Medio Evo prima di quell'arrivo aveva assistito per lungo tempo alle lotte tra i grandi feudatari dell'impero, quando il Reno dominato dai vescovi di Treviri, di Colonia e di Magonza era chiamata la «Pfaffengasse», la strada dei preti, perchè da quei potenti dignitari ecclesiastici dipendevano le nomine degli imperatori, là infine si era stabilizzato il confine tra Francia e Germania con flussi e riflussi ciascuno dei quali significava una guerra sempre più calamitosa, sempre più estesa e catastrofica.

Il vero volto

Da tempi immemorabili non vi era stato conflitto importante in Europa che non avesse intorbidate ed insanguinate le acque di questo fiume, quando non vi era nato addirittura, sicchè l'austerità degli aspetti invernali era il classico mantello di questa storica vallata.

Il Reno quando sono cadute le foglie degli alberi e la terra perde i colori ha il vero volto della sua vera vita. Gli allettamenti temporanei sono scomparsi e rimane soltanto il profilo regale della celebre vallata che si può scorgere dallo scoglio di Lorelei per lunghissimo tratto, solcato dal fiume torbido. Le strade non sono più affollate, ma le ferrovie e le acque continuano a dare al paesaggio il ritmo lento e possente delle grandi vie universali. Passano ad ogni istante i treni ed i battelli, si alternano i lunghissimi convogli carichi di carbone uscito dalle viscere del suolo tedesco o francese, alle chiatte pesanti, pigre e nere, rimorchiate da potenti ordigni che sanno vincere le correnti fino alla frontiera svizzera, mille chilometri distante dal mare. Tutto ciò che passa e che dona palpito di vita al paese è il duro lavoro dei popoli che hanno fatto del Reno il solco provvido per gli scambi dei loro prodotti. Le vigne dalle quali scaturiscono i celebri vini sono spoglie di pampini e sembrano le rughe di una terra invecchiata, i castelli che sorgono qua e là a testimoniare gli antichi possessi dei feudatari alzano dai colli le inutili torri rosicchiate da secoli, ma l'acqua resta e con lei il respiro del Reno si fa anzi più vigoroso, con lei giungono allo scoglio di Lorelei le voci del mare lontano, dei monti lontani, dei paesi lontani, delle genti lontane. Le chiatte che risalgono il fiume sono partite dai porti olandesi o belgi per portare agli scali renani di Francia [...] o di Svizzera [...] magari furono car[...] banchine di altri [...] vapori che fanno [...] taggio lungo le rive [...] ormai raramente forestieri [...] divertono, ma accolgono [...] ad ogni fermata i duri naviganti che vivono tutta la vita andando su e giù per queste storiche acque.

Realtà d'oggi

Lorelei può starsene seduta sullo scoglio senza cantare. Quelli che passano conoscono dalla loro fanciullezza le insidie della sirena, fanno cento volte all'anno il percorso tra Basilea ed i canali dei Paesi Bassi dove le pesanti merci passano dalle stive della marina fluviale a quelle della marina del mare libero, essi conoscono ogni sasso del fiume e nessuno può incantarli più. Che cosa può voler dire per loro il ricordo dei vecchi ruderi collocati sui poggi e che formavano un tempo la delizia del romanticismo renano? Come potrebbe ancora turbarli la vista dell'isola nella quale il vescovo di Magonza fu stretto d'assedio fino a che i topi non lo divorarono? Vecchie storie e vecchi incubi che non fanno fremere i naviganti. Quando essi arrivano davanti allo scoglio di Lorelei non tendono l'orecchio per udire il canto fatale della terribile fanciulla, ma badano a non dar la prora contro le rocce che l'ampia, impetuosa curva del fiume rende pericolosa. Le chiatte girano al largo, salutano colle sirene la fata che dall'alto della leggenda li guarda e li lascia passare.

Lorelei è attonita. Dopo secoli di guerre essa vede svolgersi una visione di pace. Non sono più eserciti medioevali che vanno a scontrarsi lungo i passaggi obbligati delle sponde renane, non sono più le genti di stirpi diverse che nel Seicento e nel Settecento giungevano da est come da ovest gridando gli uni contro gli altri: il Reno è mio, il Reno è tedesco, il Reno è francese. Non sono più neppure modernissime armate che vi si accampano mentre in alto volano gli angeli della morte che colano a picco i battelli gettando loro un anatema mille volte più crudele di quello che lanciava Lorelei.

Oggi la bionda sirena vede soltanto uomini affaccendati a confondere in una metodica fatica merci e naviganti. Il Reno ha fatto pace con tutti. Questo fiume che non ebbe mai requie che fu causa di infiniti guai è oggi la strada liquida per mezzo della quale il centro dell'Europa è accinato agli oceani e tutti vi possono navigare. Se vi è in atto una federazione europea questa è sul Reno dove amministrazioni internazionali regolano la navigazione e da dove passano globalmente ogni anno circa ottanta milioni di tonnellate di merci provenienti da diversi paesi. Anche se Lorelei si mette a cantare per ammaliare i navigatori il moto non si arresta. Lo aveva arrestato la guerra, ma da qualche anno ormai i cadaveri dei battelli affondati sono scomparsi, altre chiatte moderne hanno preso il loro posto, rimorchiatori nuovissimi vincono le correnti anche quando il fiume si ingrossa per la piena, i porti rivieraschi si sviluppano ogni giorno, una spinta possente di operosità trasforma il Reno da pericoloso confine di stirpi in comune legame per i popoli che vogliono lavorare in pace.

Da solo, al di là del romanticismo e della poesia, questo gigante tra i fiumi continentali che cammina per mille e trecento chilometri prima di raggiungere il mare ha una forza vitale che sta alla pari colle strade spalancate dagli oceani.

Lorelei guarda dal suo scoglio ciò che il ventesimo secolo ha finito col portarle davanti agli occhi meravigliati e capisce che non ha più nulla da fare.

Se si gettasse nei gorghi finirebbe per essere ripescata, per trovarsi imbarcata su qualche chiatta di carbone, per essere portata a riva laggiù, nel porto di Rotterdam dove i grandi carichi terminano il lungo viaggio e gli equipaggi scendono a terra.

Orazio Pedrazzi

Un giornale profumato per Capodanno a Neuchatel

Neuchatel, 31

In occasione della fine d'anno, il giornale «Feuille d'avis de Neuchatel» ha profumato al gelsomino tutte le copie del suo numero odierno. Si tratta del più antico quotidiano della Svizzera francese, fondato nel 1738 e stampato da allora ogni giorno senza alcuna interruzione.

La principessa Margaret che si trova da qualche giorno a Glasgow passa in rivista la guardia d'onore del reggimento scozzese di «Highlanders» di cui essa è colonnello

NAUFRAGIO D'UNA MOTOLANCIA SUL LAGO VITTORIA

23 ANNEGATI NEL KENIA IN SEGUITO A UNA TEMPESTA

17 persone salvate «in extremis» da un rimorchiatore

Nairobi, 31

Si teme che almeno 23 persone abbiano perso la vita questa notte sul lago Vittoria in seguito all'affondamento di una motolancia delle Ferrovie dell'Africa Orientale. L'imbarcazione è andata a fondo nel corso di una violenta tempesta che si è abbattuta sul lago sollevando enormi ondate.

Le autorità si erano allarmate quando il ritardo della lancia era divenuto enorme. Allora erano state iniziate le ricerche. Un rimorchiatore dello stesso porto trovava dei relitti una diecina di miglia al largo, nelle vicinanze dell'isola Juma. Dalle ultime notizie si è appreso che 17 persone sono state salvate «in extremis», ma a bordo della lancia pare ve ne fossero 40.

Fra breve completato il cimitero di El Alamein

Alessandria, 31

E' arrivato oggi ad El Alamein il gen. Umberto Ricagno, commissario generale per le onoranze ai Caduti italiani, accompagnato dal gen. Napoli e da tre ufficiali per ciascuna delle tre Forze armate. E' ormai in via di conclusione la definitiva sistemazione delle 3200 salme del cimitero di guerra di quota 33. Entro il primo trimestre del 1956 verrà iniziata una costruzione a forma di torre tronco-piramidale, di sezione ottagonale, elevantesi per metri 25 da una terrazza semi circolare alta 10 metri. La torre sarà di cemento armato rivestito all'esterno di pietra dura locale. Il viale di accesso e il piazzale appariranno semplici e dignitosi.

Il gen. Ricagno ha vivamente ringraziato, a nome del Ministro della Difesa ed a nome di tutte le famiglie dei Caduti, il col. Caccia Dominioni, che da anni — con ammirevole abnegazione — si è dedicato al recupero ed alla sistemazione provvisoria delle salme. Il gen. Ricagno ha comunicato al colonnello Caccia Dominioni il desiderio del Ministro che egli rimanga ad El Alamein anche per tutta la durata dei lavori di costruzione e almeno fino al definitivo compimento dell'opera.

CRONACA DELLA CITTA'

...AGGIO DI CAPODANNO DEL SINDACO

...presa di Trieste
... consolante realtà

specifico dell'Azienda Municipalizzata A.C.E.G.A.T. ecc. Il graduale miglioramento delle condizioni economiche cittadine fornirà all'amministrazione comunale nuovi proventi di entrate, maggiori possibilità di un sistematico miglioramento del nostro bilancio e di quello della grande Azienda municipalizzata A.C.E.G.A.T., attualmente in difficoltà.

Le tappe positive compiute dall'apparato economico cittadino, durante il 1955, in tutti i settori: traffico portuale, linee marittime, industrie e turismo, lasciano presagire un altro decisivo passo avanti di tutti i settori produttivi e commerciali, anche nell'anno 1956; esso, di certo, conforterà la vita della nostra città con nuove navi, nuovi traffici, industrie e turisti, attività ch[e sa]ranno stimolate e corro[borate] dalle franchigie e facilitazioni in corso di esame, oltre che dalla nuova vita del Fondo di rotazione.

Anche il problema della Regione, quello della rappresentanza politica della nostra provincia e del servizio militare compiranno — ne sono certo — altri ragguardevoli passi, perchè Trieste nostra, adempiendo tutti i propri doveri civici e patriottici [illegible] degli stessi diritti di ogni città d'Italia. Il nostro sforzo proseguirà anche per il miglioramento di tutti gli altri mezzi di comunicazione: ferrovie, strade ed aeroporto.

La ripresa di Trieste è una consolante realtà; con la cooperazione di tutti, nessuno potrà smentirla e rendere vano l'augurio, che oggi rivolgo di cuore a tutti i miei concittadini.

Gianni Bartoli

La scuola progettata nelle adiacenze dell'Ospedale

ASSICURAZIONI AGLI ESERCENTI DELL'AREA VIA D'AZEGLIO - CAVALLI

E' stato annunciato recentemente un nuovo programma del Comune per la costruzione di edifici scolastici nel centro cittadino e in periferia, programma comprendente in particolare una scuola nelle adiacenze dell'Ospedale maggiore e precisamente sull'area delimitata dalle vie D'Azeglio e Cavalli. La scuola ha destato una certa apprensione tra gli esercenti ed i commercianti che posseggono i negozi negli edifici che sorgono su quell'area, soprattutto per il timore di un provvedimento improvviso e perentorio che li costringa a sospendere l'attività senza poter prima prepararsi ad un trasferimento altrove.

Possiamo tranquillizzare gli interessati, perchè nulla di definitivo è stato ancora deciso. L'intenzione c'è di costruirla proprio su quell'area, ma si tratta ancora di progetti allo studio. Ad ogni modo abbiamo avuto assicurazione dal Prosindaco ing. Visintin che tutti gli interessati saranno tempestivamente informati ed avranno quindi modo di tutelarsi e di provvedere all'eventuale trasferimento.

L'apostolato di don Damiani a favore dei figli dei profughi

Una medaglia d'oro offerta dal C.L.N. dell'Istria - Il ringraziamento della città espresso dal Sindaco

Il C.L.N. dell'Istria, per dimostrare in modo tangibile la propria riconoscenza a don Pietro Damiani, che si prodiga con cuore fraterno verso i figli dei profughi istriani e nel collegio da lui diretto a Padova ne accoglie un centinaio, ai quali si aggiungeranno tra breve altri cinquanta, ha offerto ieri una medaglia d'oro. La simpatica cerimonia si è svolta nella sede del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro», presenti fra le altre autorità il Sindaco Bartoli, il dott. Ruggero della Prefettura, mons. Salvadori in rappresentanza del Vescovo, il gen. Grimaldi e tutti i dirigenti del C.L.N. dell'Istria con il presidente dott. Fragiacomo.

Il segretario dott. Rovatti ha illustrato la grande opera che quotidianamente don Damiani svolge a favore delle genti istriane. «Questo dono — ha detto — è il pegno della profonda riconoscenza per quanto don Damiani ha fatto per l'Istria, ancora quando era cappellano militare al campo profughi di Udine e che ha riservato un capitolo della sua esistenza alla vita e all'assistenza morale e spirituale ai profughi.

Commosso dal segno di gratitudine espresso dal C.L.N. dell'Istria, don Pietro Damiani ha risposto che il dono non doveva esser offerto alla sua persona «ma a uno dei tanti italiani che sente ancora di sacrificare la propria vita a favore dei fratelli dell'Istria. La guerra è finita da dieci anni — ha proseguito il direttore del collegio «Zandonai» — e non vediamo invece ancora la fine delle sue gravi e terribili conseguenze. Le ferite non si sono rimarginate ma sanguinano ancora. La mia opera è un gesto troppo piccolo per la bontà del popolo istriano che vive oggi in una situazione inaudita e inammissibile per il XX secolo. La situazione dei profughi — ha detto — rattrista veramente l'animo, costretti come sono a vivere in condizioni di miseria, antisociali, di povertà. Va riconosciuto il loro atto di grande bontà, perchè affrontano questi disagi pur di vivere ancora nell'ambito della grande Patria». Padre Damiani ha concluso il vibrante ringraziamento «M'avete dato troppo per quello che merito. Voglia Iddio dare a Trieste la fortuna che merita, ma soprattutto ai profughi la sistemazione che compete loro, perchè dalla loro sistemazione dipende l'avvenire di tutta l'Italia».

A [illegible] anche [il Sind]aco Bartoli ha esp[resso a don] Damiani il ringra[ziamento de]l Comune e della [città di Tri]este per la contin[ua as]sistenza che svolge, con lar[ga b]ontà d'animo, per aiutare [i fr]atelli istriani.

Ruoli delle tasse esposti a pubblica ispezione

Il Comune rende noto che dal 2 al 6 gennaio, dalle 9 alle 12 sono esposti a pubblica ispezione presso la Ripartizione IV - Imposte e tasse (palazzo comunale, via dei Rettori n. 2, III p.) i ruoli principali e suppletivi per gli anni 1956 e precedenti dei contribuenti ai tributi erariali e comunali. Scorso il termine suddetto gli stessi saranno passati all'Esattoria comunale per la riscossione. Trascorso il termine utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro l'iscrizione a ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto entro sei mesi

dall'ultimo giorno di pubblicazione, per i motivi previsti dalla legge.

Nella Chiesa cristiana avventista di via D'Annunzio n. 11 questa sera alle 18, il Pastore G. Cesario, parlerà sul tema: [illegible]. L'ingresso è libero.

I doni di Gronchi ai bimbi bisognosi

Pacchi dono offerti dal Presidente della Repubblica e dalla signora Gronchi sono stati distribuiti ieri mattina ai bimbi bisognosi dei comuni minori della zona. Il Commissario generale del Governo, Prefetto Palamara, ha personalmente consegnato i doni nel corso di simpatiche cerimonie che si sono svolte nelle sedi comunali di Muggia, Duino-Aurisina, San Dorligo della Valle, Monrupino e Sgonico. Il Prefetto Palamara era accompagnato dal rag. Occhipinti, capo dell'ufficio assistenza della Prefettura.

Gite sciatorie UTAT per l'Epifania

Date le abbondanti nevicate di questi giorni l'UTAT organizza gite sciatorie per Sappada, Corvara, Ravascletto, S. Candido, Val Gardena e le altre località delle Dolomiti con autopullman in *partenza da Trieste nei giorni 3, 4, 5 e 6 gennaio*. Durata del soggiorno da 2 a 6 giorni.

Prenotazioni fino all'esaurimento dei posti disponibili presso gli Uffici UTAT, via Imbriani 11, Galleria Protti 2 e Largo Barriera Vecchia.

Nuovo collegamento automobilistico Trieste-Belluno-Arabba-Corvara

Il giorno 28 corrente ha avuto inizio un nuovo servizio celere *Belluno-Arabba-Corvara* in coincidenza immediata con l'autolinea *Trieste-Udine-Belluno*. Partenza da *Trieste* alle ore 6.30, arrivo a *Corvara* ore 15.20 (martedì - giovedì e sabato). Partenza da *Corvara* alle ore 9, arrivo a *Trieste* alle ore 18 (lunedì, mercoledì e venerdì). Prezzo di andata e ritorno (complessivo: Trieste - Belluno e Belluno - Corvara e viceversa) lire 3.690; biglietto valido 10 giorni. Informazioni e prenotazione posti presso Stazione Autocorriere e Uffici Viaggi.

NOVEMBRE NELLE STATISTICHE CAMERALI

Il lusinghiero bilancio turistico e l'aumento del traffico commerciale

Buoni sintomi in tutte le attività produttive

Le risultanze statistiche dell'economia triestina nel mese di novembre, accentuano il lusinghiero bilancio dell'attività turistica nell'annata trascorsa, che è stata caratterizzata dagli importanti raduni e congressi svoltisi nella nostra città. Quasi quarantamila giornate di presenza di visitatori connazionali e stranieri si sono avute infatti anche nel mese di novembre e da gennaio a novembre complessivamente le giornate-presenza ammontano ad oltre mezzo milione (esattamente 502 mila 209, quasi 150 mila di più che nel 1954).

La giornata-presenza equivale al soggiorno del turista per almeno un giorno e una notte, con pernottamento in albergo e la cifra indicata non tiene pertanto conto dei visitatori che arrivano e ripartono in giornata. Naturalmente il vero e proprio soggiorno dei turisti porta notevoli e molteplici benefici all'economia locale e l'incremento avutosi nell'annata trascorsa può ben considerarsi indice di maggiore attività per il settore dei servi[zi alberg]hieri.

Negli altri sett[ori il qu]adro statistico edito dalla [Cam]era di commercio non segnala apprezzabili novità. Due dati emergono, l'uno riflettente i traffici commerciali ed il secondo riguardante il settore del lavoro. Nel primo si rileva un ulteriore aumento del commercio marittimo e dei trasporti ferroviari, con sensibili miglioramenti rispetto il precedente mese di ottobre e in confronto al corrispondente mese di novembre degli anni 1954 e 1953. Particolarmente rispetto al 1953, che ricorda uno dei periodi più oscuri e drammatici del travaglio sofferto dalla nostra città nel dopoguerra. Il novembre 1953 è stato infatti funestato dalla minaccia armata della Jugoslavia ai confini e dalla tragica repressione delle manifestazioni patriottiche nelle vie cittadine: le conseguenze furono disastrose anche per le attività economiche, che subirono quasi una paralisi. Confortante è pertanto l'aumento di attività verificatosi nel mese scorso, perchè sta a dimostrare quanto era indispensabile la soluzione del problema politico per assicurare maggiori possibilità di lavoro alla nostra città.

Apparentemente in contrasto con questa risultanza positiva, si è verificata in novembre una lieve cedenza nella massa della mano d'opera occupata, con una diminuzione di 172 lavoratori rispetto il mese di ottobre. Tuttavia lo scorso mese erano occupati 86.020 lavoratori, 1200 in più che nel novembre 1954. Un aumento apprezzabile e un indice di ripresa quindi anche nel settore del lavoro, soprattutto tenendo conto che nel corso dell'anno si è avuta alfine — ed è questo un dato di valore preminente — maggiore occupazione nelle attività produttive, nelle aziende industriali, artigianali, commerciali, e minore invece nelle attività a carattere assistenziale (Selad e corsi di riqualificazione). Non solo cioè è aumentato il numero dei lavoratori occupati, ma l'aumento stesso è in effetti maggiore di quanto appare dall'indice statistico, appunto perchè è diminuita l'occupazione assistita ed oltre tremila e forse quattromila sono gli occupati in più nei settori dell'industria, del commercio, del credito e delle assicurazioni.

La morte del dott. Hillebrand

E' scomparso in questi giorni, tra il compianto di quanti lo conoscevano e apprezzavano, il dott. Lucio Hillebrand, noto ostetrico-ginecologo della nostra città.

Egli si era laureato a Siena, in medicina e chirurgia, nel marzo 1919, tra i primi studenti delle terre appena ricongiunte alla patria che conseguivano la laurea in una Università itliana. Iniziò il suo tirocinio nell'Ospedale Maggiore, nella Divisione chirurgica diretta dal dott. Massopust, dove rimase un anno circa. Passò quindi nella Divisione ginecologica, diretta dal primario de Grisogono, che costituì per molto anni la vera scuola della ginecologia triestina, e vi lavorò per alcuni anni. Nel maggio del 1930 ritornava a Siena a conseguire il diploma di specialista in ostetricia e ginecologia.

Dal 1938 prestava la sua opera alla Cassa Marittima Adriatica. I funzionari di questo ente la ricorderanno per il suo rigido senso del dovere; i colleghi per il suo spirito agile, per la risposta pronta, per il motto talora mordace; le pazienti per il senso di sicurezza che da lui emanava e per la fiducia e la speranza che in esse sapeva infondere.

Nella sua vita professionale si prodigò senza risparmiare le forze; finchè queste lo sorressero non rifiutò mai di rispondere ad una chiamata. Del suo lavoro egli aveva fatto la principale ragione di vita, e rimase al suo posto sino alla fine, benchè si rendesse perfettamente conto delle sue precarie condizioni di salute. Già colto parecchi anni addietro da un'emorragia cerebrale, sei anni addietro da una grave trombosi alle vene dell'occhio, appena si rimetteva un po' ritornava al suo ambulatorio pur presentendo la fine vicina e tutto predisponendo per il caso di una sua morte improvvisa.

Sottopose ad intervento operatorio la sua ultima paziente: ritornò a casa affaticato; sulla soglia della sua abitazione venne colto da malore, cadde in coma e non si riprese più.

Rivolgiamo ai familiari le nostre sentite condoglianze.

Istanze degli autisti all'Amministrazione civica

Dall'estate le autorità municipali hanno all'esame il funzionamento del servizio dei tassametri, sulla base di un'azione promossa dagli organi sindacali degli autisti, i quali chiedono una revisione del regolamento che disciplina il servizio stesso. Le richieste degli autisti riflettono vari motivi di malcontento della categoria, che lamenta abusi da parte dei datori di lavoro (concessionari del servizio) con il commercio e l'affittanza delle concessioni: lamenta inoltre il numero eccessivo delle ore di lavoro, che danneggia fisicamente gli autisti e può costituire un pericolo anche per i passeggeri, causa l'insicurezza del trasporto da parte di un guidatore in condizioni di stanchezza. I dirigenti sindacali degli autisti chiedono pure al Comune di essere tutelati contro rappresaglie dei datori di lavoro e infine auspicano l'eliminazione di ogni forma di monopolio nell'esercizio del servizio pubblico dei tassametri.

L'Amministrazione civica ha affrontato il problema con una prima delibera riguardante il rilascio delle concessioni ed altre innovazioni sono già progettate. In proposito il sindacato degli autisti di piazza fa rilevare in una sua nota, che attualmente esistono dei concessionari in possesso di una o più licenze, ottenute grazie alle loro possibilità finanziarie e attraverso la compravendita delle azioni sociali da parte dei gruppi costituiti dai concessionari. In sostanza gli autisti rivendicano per i dipendenti il diritto ad ottenere la licenza, togliendo la concessione a coloro che non effettuano in proprio il servizio di piazza.

Una zona del Muggesano con l'energia elettrica razionata

Si tratta di restrizioni imposte dai fornitori jugoslavi - Una legittima richiesta della popolazione

Un serio inconveniente viene lamentato dagli abitanti di S. Bartolomeo-Punta Sottile-Lazzaretto, che per sei ore al giorno rimangono privi dell'energia elettrica, per le restrizioni imposte dagli jugoslavi che forniscono l'energia in quella zona. La parte terminale del promontorio muggesano è stata staccata un anno fa, nella applicazione dell'accordo di Londra, dalla rete elettrica della Selveg, ed allacciata, anche per le frazioni abitate rimaste nel nostro territorio, alle condotte elettriche jugoslave. Ora succede che nell'Istria l'energia elettrica non viene erogata tra le ore 11 e le 17, essendo le centrali jugoslave scarse di riserve idriche e l'economia dei consumi viene pertanto imposta anche agli utenti al di qua della linea di demarcazione.

Gli abitanti del Muggesano auspicano naturalmente che all'inconveniente venga posto rimedio, anche per l'avvenire, semplicemente rinunciando alle forniture jugoslave e quindi riallacciando la zona alla rete elettrica di Muggia. Basterebbe allo scopo l'impianto di una linea lungo la strada costiera, da San Rocco, dove termina ora la rete della Selveg, a Lazzaretto. Una istanza in tal senso è già stata fatta alle autorità, perchè concorrano con un contributo alle spese di impianto, ed è da sperare che una decisione favorevole sarà presa sollecitamente.

Congedo di un'insegnante

Gli insegnanti della Scuola media statale di via Ugo Foscolo si sono riuniti venerdì per porgere il loro saluto affettuoso alla prof. Angela Pizzul Bertoldi che recentemente ha lasciato l'insegnamento, dopo una lunga vita spesa nella scuola e per la scuola. Erano pure presenti il preside dell'Istituto tecnico «L. da Vinci» prof. Romeo Neri con alcuni insegnanti, la preside prof. Ester Bastiani e altri ex docenti della scuola.

Il preside Ermanno Visintin, facendosi interprete dei sentimenti dei colleghi, ha ricordato i meriti della prof. Pizzul nel campo dello insegnamento, mettendo in risalto le non comuni doti d'intelletto e di cuore che, unite ad uno spirito ricco di giovanile entusiasmo, le hanno cattivato la stima dei superiori, l'affetto dei colleghi e la fiducia degli alunni e delle famiglie. Quindi, dopo averle formulato i migliori voti per l'avvenire, ha consegnato alla festeggiata una medaglia ricordo in oro, artisticamente lavorata su disegno del collega prof. Noulian Ferdinando. Poi il preside Neri ha voluto aggiungere il suo particolare apprezzamento per l'attività svolta dall'insegnante nei lunghi anni in cui la Scuola media era stata unita al suo Istituto.

A tutti ha risposto, visibilmente commossa, la prof. Pizzul ringraziando per la simpatia dimostratale e per il dono offertole.

Aumentata da oggi la valuta [per] i traffici di frontiera

[Le variazioni valutarie a]ttuate da oggi le [facilitazion]i valutarie nel traf[fico con l]a Jugoslavia e con la Zo[na B], concordate nell'ultima riunione della commissione mista a Udine, con la modifica dell'art. 46 dell'accordo dell'agosto scorso.

In base alle nuove disposizioni soprattutto saranno agevolati i residenti nelle zone amministrate dalla Jugoslavia, in [...] potranno portare nei [...] più rilevante importo [...]. Infatti, contro i 1200 [...] al massimo venivano [...]ora per i viaggi di [...] con il nuovo accordo [...] jugoslava verrà ora [...] uscita con 3500 di[nari] da portarsi in una [...] volte nel mese; più [...] dinari per ogni singolo [...] La prima valuta sarà [...] sul lasciapassare, lo [...] di 300 dinari per viag[gio s]arà annotata.

[...] da parte italiana è [pre]vista la possibilità di [...] e la concessione fino[...] di 12 mila lire men[sili] ulteriori 600 lire per [...] fino ad un massimo [...]sivo di 18 mila lire mensili [per] coloro che effettuano [...] viaggi nel mese. Della [...] uscita anche da par[te it]aliana verranno annotate [...] lasciapassare soltanto le [qu]ote base, fino a 7 mila lire.

[Va]riazioni di sede e orario servizi medici dell'INAM

[S]i porta a conoscenza degli in[te]ressati che, con effetto da oggi [...] gennaio, la sede di Trieste dell'I.N.A.M. attuerà le seguenti variazioni di sede ed orario di accettazione dei sottonotati servizi [di] medicina generale:

Rione IX (Categorie impiegati - Dr. V. Cante) - trasferito al [Po]lispecialistico di via Far[neto; or]ario antimeridiano invariato; orario pomeridiano: 19-19.45 [...] e venerdì.

[...] 33 (Categorie operai - Dr. Mastrogiacomo) - Trasferito al Poliambulatorio di via Slataper n. 5; orario antimeridiano: 10-11.45; orario pomeridiano 18-18.45 martedì e venerdì.

3) Rione 27 (Categoria operai - Dr. N. Gregori) - Sede invariata; orario antimeridiano: 12-13.45; orario pomeridiano: 18-18.45 lunedì e giovedì.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 9.1, minima 7.2; pressione 1009.1 in aumento; umidità 60 per cento; temperatura del mare 10.3; pioggia mm. 2.1

Oggi: Circoncisione N. S. — Il sole sorge alle 7.47, tramonta alle 16.30. La luna leva alle 21.5, cala alle 9.42.

Maree. OGGI: alta alle 10.50, cm. 36 sopra il l. m.; bassa alle 17.25, cm. 55 sotto il l. m. —

Farmacie aperte: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul, corso Italia 14; Ravasini, piazza Libertà 6; Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura 10; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo San Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9; Vernari, piazzale Valmaura 10; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Mercoledì, alle ore 17, all'albergo Excelsior, sotto gli auspici dei «Convegni Ven. Maria Cristina» don Umberto Tolentino, parroco della chiesa del Rosario, parlerà sul tema: «Gerarchia ecclesiastica nelle nostre terre».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	63	34	53	7	62
CAGLIARI	76	54	36	88	18
FIRENZE	49	18	16	25	41
GENOVA	89	7	1	79	80
MILANO	50	45	75	5	27
NAPOLI	56	54	33	36	74
PALERMO	83	61	76	33	47
ROMA	2	24	12	8	64
TORINO	35	40	33	14	41
VENEZIA	69	52	66	39	85

STATO CIVILE

del giorno 31 dicembre 1955

Nati 12, morti 11, matrimoni 7.

MORTI: Allegretto ved. Tomasi Rosa Elisa a. 74; Sora Mario a. 61; Urbani Vittorio a. 48; Armeni ved. Pesavento Annunziata a. 78; Belletti ved. Salonicchio Lea a. 72; Trebez ved. Tomasich Maria a. 69; Rosandic ved. Brusi Lucia a. 88; Cecinato ved. De Cosimo Tommasa a. 60; Carpani Antonio a. 67; Lipokovitz in Caisutti Etelka a. 74; Wildauer Guglielmo a. 78.

MATRIMONI RELIGIOSI: Gigli Renato macellaio con Dolenz Annamaria assist. sanit.; Gnesda Antonio parchettista con Pauluzzi Anna casalinga; Malisani Ettore ferroviere con Nucera Maria Carmela casalinga; Brandolin Giordano autista mecc. con Lucchesi Silvana operaia; Magrini Giuseppe operaio con Hlaca Silvana casalinga; Guadagnini Giuseppe commerciante con Decleva Diomira impiegata; Viscovich Ennio scenotecn. con Pirker Silvana sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Paniz Duilio falegname con Lo Bianco Iolanda casalinga; Staffieri Giorgio commerciante con Crepaz Livia insegnante; Ricci Giuseppe pittore con Delise Isabella barista; Moggioli Claudio ufficiale esercito con Orlandini Carla maestra di disegno; Gerin Silvano impiegato con Voce Annamaria casalinga; Chersi Giorgio spazzino con Apollonio Nella aiutante di cucina; Savadori Sergio con Azevedo Maria; Carneri Sergio cap. marittimo con Piccoli Luciana casalinga; Luksich Giovanni medico con Bonini Marcellina farmacista; Nazzaro Nicola impiegato con Crispo Maria casalinga; Cusina Vincenzo impiegato con Masci Vita Carmela impiegata; Loss Bruno impiegato con Loggia Amalia casalinga; Polimeno Cesare maresc. capo C.C. con Schettini Maria profess. lettere; Rubesa Egidio impiegato con Busan Maria sarta.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

9: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze Armate; 12: Orchestra Canfora; 13.20: Orchestra Galassini; 14.15: Messaggio augurale del Presidente del Consiglio d'Europa; 15: Musica operistica; 15.30: Radiocronaca del II tempo di una partita di calcio; 16.45 Orchestra Ferrio; 17.15: Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini; 19: Musica da ballo; 20: Orchestra Cergoli; 21: Parapioggia di Capodanno; 22: Voci dal mondo; 22.30: Concerto del violinista Leonide Kogan; 23.25: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA

10.15: Mattinata in casa; 13. Complesso Nicelli; 14.30: Orchestra Conte; 15: Batticuore; 15.30: Sentimento e fantasia; 16: Anno nuovo, vita nuova; 17: Musica e sport;

TELEVISIONE

10.15: Trasmissione per gli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Sguardi sul mondo; 16.15: Roberto e Marianna, di P. Geraldy; 17.50: Pomeriggio sportivo; 20.30: Cineselezione; 21: Casa Cugat; 21.45: La prigione con le porte aperte, di A. Cechov; 22.10: Una voce nella sera; 22.25: Sette giorni di TV; 22.45 La domenica sportiva.

La Riv. 71, via Carducci 11, nel 25.mo anniversario, ringrazia la sig. Maria Gardinal per la devota e lunga attività prestata.

LE ORE DELLA CITTA'

Primo gennaio

A pensarci bene, quello che si leva stamane, è un giorno come un altro; per certi aspetti anche peggiore, perchè ciascuno di noi ha fatto qualche cosa di più del solito e dell'occorrente; se non altro, ha dormito di meno. Giorno come un altro, se consideriamo i concetti di tempo e di spazio; del tempo che praticamente non esiste, dello spazio che — dicono gli esperti — è una curva, un'ipotesi; una frazione infinitesimale nella vertiginosa corsa dei millenni senza fine. Ma noi siamo poveri uomini mortali, legati a un breve ciclo, e dunque anche il mutare della cifra di un anno, il passaggio tra il 31 dicembre e il primo di gennaio, ha una sua notevole importanza. Una certa strada, per tutti, si accorcia, anche se non ci pensiamo. Ma forse alla mezzanotte appena trascorsa ci abbiamo pensato tutti, facendo un calcolo mentale a cominciare dal nostro anno zero; chi venti, chi trenta, chi quaranta, chi cinquanta, chi sessanta e più avanti. E, sia pure per un istante, forse ci siamo sentiti tutti un anno di più sulle spalle. Ecco, è dunque questo momento, diremo così storico almeno per la vita di ognuno, che suscita tanto clamore, dai mortaretti fatti scoppiare per le vie, dalle terraglie gettate dalla finestra, dai tappi saltati dalle bottiglie. Un momento fugacissimo, nel corso del quale ci siamo abbracciati, abbiamo brindato accostando il bicchiere con le persone care, abbiamo scambiato gli auguri con il nostro prossimo. Perfettamente inutile fare consuntivi; il passato è passato; e altrettanto inutile fare preventivi; la vita è quella che è, cammina per conto suo, senza domandar ragione a noi. Usciamo dunque da questo difficile sentiero di parole e di pensieri; prendiamo la vecchia scorciatoia, memori dell'antico primum vivere deinde philosophare, *e rivolgiamoci pure, amici lettori, il non molto originale ma tradizionale: Buon anno! Con tutta sincerità.*

Alessandra torna

In procinto di lasciare la clinica «Seramifer» di Stoccolma, Alessandra Fornasiero e la sua mamma inviano i loro affettuosi, commossi auguri di Capodanno a Trieste e all'Italia tutta. Il miracolo, al quale hanno contribuito con il loro cuore generoso, migliaia di persone, si è compiuto, ed Alessandra, guarita, sta per ritornare in patria. La lettera che la fanciulla ci ha scritto è datata 29 dicembre, e in essa Alessandra ci parla delle sue ultime ore nella clinica e dei suoi progetti per il domani che l'attende. Ritornerà felice nella vita di tutti, e il suo sogno del momento è di poter partecipare alla prossima edizione del «Ballo bianco» della Croce Rossa Italiana di cui ha avuto notizia. «Verrò anch'io — ci scrive — con l'abito vaporoso e con il mazzolino di fiori in mano». Arrivederci, debuttante Alessandra Fornasiero.

Turismo scolastico

Cinquanta studenti, soci del turismo scolastico di Trieste, accompagnati dai loro professori e dal presidente prof. Esopi hanno effettuato ieri una gita collettiva a Concordia, Portogruaro e Villanova. Gli studenti hanno visitato l'azienda agricola e quella industriale del conte Gaetano Marzotto, assistendo alle varie fasi della lavorazione del lino fino alla tessitura, a quella dello zuccherificio, del saponificio e delle vetrerie e alla preparazione infine del vino e dei liquori.

Un portamonete

Un portamonete di pelle nera, a chiusura lampo contenente oltre lire 10 mila è stato rinvenuto e depositato alla nostra amministrazione dove il proprietario potrà ritirarlo.

Alla Società Ginnastica

Oggi pomeriggio dalle ore 17 alle 20.30 trattenimento di Capodanno riservato ai soci, invitati e studenti muniti del normale invito.

Motori

Centauro, la rivista diretta da Mario Coloni e Massimo Capuzzo. In tutte le edicole.

Congedo

Con la partecipazione del dott. Augelli, Direttore del Lavoro e della Previdenza Sociale, si è svolta ieri una riunione di tutto il personale dell'Ispettorato del Lavoro, per festeggiare l'archivistacapo cav. Emilia Podersai Meneghello, collocata a riposo dopo 35 anni di anzianità. Il dott. Di Lucia, capo dell'Ispettorato, ha rivolto alla festeggiata, l'elogio e il ringraziamento per il servizio prestato in modo encomiabile ed ha offerto a nome del personale una medaglia d'oro ricordo ed una pergamena. L'Ispettore cav. Minnucci ha pronunciato appropriate parole, mettendo in luce le particolari doti della Podersai ed i suoi alti sentimenti patriottici.

Nozze d'oro

Nella Cappella di Villa San Camillo a Tarcento, si sono celebrate il 30 dicembre le nozze d'oro dei concittadini Giovanni Kreutzer-Crocini e della di lui sposa, Gisella. Erano presenti alla lieta cerimonia, officiata dal rev. don Bruno Muller, i figli Suor Carolina e Gianni che, unitamente alle altre figlie non intervenute perchè residenti oltremare, sperano di poter assistere anche alle nozze di diamante dei loro genitori.

Gite e soggiorni

E.N.A.L. - CIRCOLO SPORTIVO INTERNAZIONALE, via della Zonta N. 2, tel. 38-600. Per l'Epifania gita a Camporosso. Prenotazioni seralmente in sede.

† Coronando una vita interamente dedicata alla famiglia, munita dei conforti religiosi, si spense serenamente il giorno 31

Maria Ethel Lipkovits in CAISUTTI

Profondamente addolorati, il marito LUIGI, i figli FELICE e ADA, la nuora ENRICA, la cognata ELISA e i parenti tutti, danno il triste annuncio della sua dipartita.

Nel contempo, i familiari tutti ringraziano sentitamente il chiarissimo primario prof. dott. Danilo Dobrina e il valentissimo prof. dott. Loris Premuda, medico curante, gli assistenti e il personale tutto del Servizio Neurologico per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Istituto [illegible] di via San Cilino.

RETCHEL e FELICSZ prendono viva parte al lutto della famiglia.

† Rapito all'affetto dei suoi cari, all'età di [...] è spirato coi conforti della Santa religione

Vittorini

indus[triale]

lasciando nel profondo dolore la moglie, il padre, il fratello, le cognati, cognate, nipoti e i parenti tutti.

I funerali [muoveranno] dalla Cappella dell'O[spedale] Maggiore il giorno [...] gennaio alle ore 10.

Un grazie [sen]tito ai medici ed al per[sonale del] reparto urologico [...] intelligenti ed amoros[e cure].

Si uniscono al [dolore delle] famiglie: PEZZICARO-NA e DI FANT.

Prende viva par[te] il socio CARLO PA[...]

† Il 31 u.s. spirò

Giuseppe Bla[...]

Impiegato Magazzin[i ...]

lasciando nel dolore [la moglie] ANNA, il figlio ER[...] nuora LUCIA, il fratello SANDRO, le sorelle GIOVANNA e MARIA i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 2 corr. alle ore 14.30 [par]tendo dalla via Vidali N. [...]

† Il giorno 31 dicembre mancava all'affetto dei suoi cari dopo breve malattia

Vittorio Bon

Ne danno il triste annuncio la figlia e le nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 2 gennaio, ore 14.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate alla loro cara

mamma

I FIGLI unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti vollero partecipare al loro immenso dolore.

Vada un particolare ringraziamento al prof. dott. Luciano Lovisato per le premurose cure prestatele.

Famiglie: BENEDETTI, PAROVEL, COCIANI

Nel primo anniversario della morte della loro adorata mamma,

Anastasia Wurzinger

i figli CARLI e WALTER, la ricordano con infinita tenerezza ed immutato dolore a quanti la ebbero cara.

Una S. Messa verrà celebrata, martedì 3 corr. alle ore 7.30 nella Cappella di S. Rita.

† Addì 30 dicembre ha cessato di vivere

Guglielmo Wildauer

A quanti lo conobbero e lo apprezzarono [...] dolci di rettitudine e bontà alle quali si conformò tutta la sua vita, ne danno annuncio [...].

Famiglia WILDAUER-CANDUSSO

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Commossi per le onoranze tributate alla nostra cara

Maria ved. Stebel n. Godina

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in varia guisa hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie: STEBEL, FERLUGA, FABRIS, GODINA

Nel VIII anniversario della morte del loro adorato

Silvano Mattioni

ricordandolo con immutato affetto i dolenti genitori.

Una S. Messa verrà celebrata alle ore 7.30 del giorno 4 gennaio a S. Giusto.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita di immobile con riduzione di prezzo

Il 28 gennaio 1956 alle ore 11.30 nella sala 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto di una villa signorile con casetta per giardiniere e terreno, nonchè metà indivisa del passaggio d'accesso, al n. 166 di via Romagna, di proprietà di Polli Vittoria in Stupiza. Prezzo base, ridotto di un quinto rispetto al valore di stima, lire [...]380.000; offerte minime in aumento lire 50.000; cauzione lire [...]000, da depositarsi in cancelleria [p]rima dell'incanto insieme a [...].000 per spese fiscali salvo [congua]glio.

[Per ulterio]ri informazioni stanza [... T]ribunale.

Cancelliere: Cardella

[COMUNI]CATO

[...] Trieste [...] che per [...] Confederazione [...] Orafi [...] che per [...] pubblico quindi [...] avere la massima fiducia [...] tranquillità nei negozi [...] muniti del disco dell'Associazione Orafa Triestina.

LA CONSEGNA DEI PREMI DELLA BONTÀ 1955

IGNOTI EROISMI QUOTIDIANI RIVELATI ALL'AMMIRAZIONE CITTADINA

Una suggestiva e commovente cerimonia al Teatro Nuovo. Il Sindaco premia i prescelti dopo un elevato discorso

Con cerimonia semplice e austera ha avuto luogo ieri l'altro al Teatro Nuovo la consegna dei premi della bontà 1955. All'avvenimento che da sette anni ormai consacra persone ed episodi che il gran pubblico ignora ha conferito maggiore solennità la presenza di autorità religiose, civili e militari, tra cui il dott. Ruggero in rappresentanza del Commissario generale dott. Palamara, il prosindaco ing. Visintin, il comandante del Presidio gen. Grimaldi, l'on. Colognatti, il provveditore agli studi dott. Tavella, il segretario della D. C. prof. Romano, il segretario del CLN dell'Istria dott. Rovatti, il presidente del Centro Sviluppo Economico dott. Padoa, il comandante del Porto col. Bollo, il cap. Risi in rappresentanza del Comando Carabinieri e il cap. Gilibertì del Comando Finanza e numerosi assessori comunali ed esponenti di enti economici ed amministrativi. Ai lati del palcoscenico addobbato con un ampio tricolore erano schierati carabinieri e guardie di P. S. in alta uniforme.

Sul palcoscenico accanto al Vescovo mons. Santin, al Sindaco ing. Bartoli, al Magnifico Rettore prof. Ambrosino e ai rappresentanti degli altri enti del comitato per il premio della bontà (Associazione della Stampa, Ente Comunale di Assistenza e Confraternità di S. Vincenzo) avevano preso posto i tre prescelti: Caterina Flander, Carmela Umari e don Pietro Damiani. Ha preso subito la parola il Sindaco che nella qualità di presidente del Comitato ha illustrato il grande valore di questa festa della bontà ... sostanzialmente è festa ... e dei modesti.

«Anche questo settennio ... mento per il Premio della Bontà — ha ... co — non è pri... cati e di premi... rituali. I buon... mente buon...

[...]

...bandonata dai genitori, trascorreva infelice le giornate di degenza. La sconsolata solitudine era accentuata dal fatto che, nell'imminenza della prima Comunione essa sapeva — unica fra le compagne — di non poter indossare il tanto sognato abito bianco. Anna Pirozzi, che pure si approssimava a ricevere per la prima volta il sacramento dell'Eucaristia, decise di offrire il suo vestito bianco all'infelice giovanetta.

L'ing. Bartoli ha poi ricordato la signora Emilia Coral. Vedova, con sette figli (quattro dei quali ancora giovani) pur vivendo in condizioni economiche modeste, ha saputo ed ha la forza di allevare con dignità e alti sentimenti ... fede i suoi figlioli, trovando ... tempo e mezzi per soccorrere ... generosa e costante, anche i ... del suo rione. «In un mondo ... facilmente vengono dimenticati ... trascurati i doveri sacri ... nella famiglia — ha detto a proposito il Sindaco — la signora Coral può realmente costituire un esempio e un ammonimento». Altri episodi segnalati dal Comitato: lo agente di polizia Attilio Werth, che da sette anni assiste la propria ... gravemente ammalata ... sostituendosi completamente in tutte le mansioni ... e della famiglia; la ... Giuseppina Comici di 31 ... portinaia in uno stabile ... Italia, si prodiga generosamente a favore degli esuli i... Infine i coniugi Ida e Al... i quali hanno adottato una piccola mulatta abbandonata ... difficili condizioni di salute ... fisiche.

... di procedere alla consegna dei premi il Sindaco ha ancora ... come l'animo triestino ... si esprima compiutamente anche nel caso della giovane invalida Alessandra Fornasa ... in quello, pieno di poesia, ... di «Coroniamo un sogno d'amore» ideato dal collega ... Khail e patrocinato dall'Associazione della Stampa.

...encomiabili gesti di bontà pur non figurando essi fra i premiati. Ha ricordato la giovane Anna Pirozzi, di 16 anni, che ha compiuto un gesto illuminato da una soave luce di poesia. Casualmente venne a sapere che nel Preventorio di Romano d'Ezzelino v'era una bambina la quale, semi-ab-

L'Australia ha bisogno dell'emigrazione europea

... famiglia, sia che si trasferisca in forza di un atto di chiamata o in seguito ad una normale richiesta? Quali vantaggi e svantaggi offre l'Australia ai lavoratori italiani? A queste e ad altre domande risponde la «Guida per chi emigra in Australia» che «Italiani nel mondo» ha edito in questi giorni, arricchendo di un nuovo esemplare le ben note serie di guide già diffuse in passato. «Guida per chi emigra in Australia» presenta altresì una rapida sintesi della storia, della geografia e dell'economia del paese, affinchè lo aspirante all'espatrio possa vagliare con piena cognizione di causa la sua convenienza o meno a trasferirsi in quel paese. Alcuni dati sui salari e sul costo della vita, un elenco di indirizzi utili e una cartina geografica completano il volumetto, che viene offerto al prezzo di costo di lire 120 e può essere richiesto a: «Italiani nel mondo», via Romagna n. 14, Roma, mediante l'invio di un vaglia postale, o versando la somma sul c.c.p. n. 1-8874.

PRESAGA DELLA FINE HA VOLUTO VEDERE IL FIGLIO

Altre due morti improvvise

La pensionata, Anna Sturman, di 71 anni, alloggiata in via Pondares 5, ha provato, verso le ore 15 di ieri una strana inquietudine che l'ha spinta a cercare conforto nella casa di uno dei suoi due figli. La Sturman era ospite di una famiglia di Barcola quando, ha pregato uno dei suoi figlioli di portarla dall'altro figlio, che abita al pianoterra di vicolo dell'Ospedale militare 25. L'uomo si è affrettato ad accontentarla e, recatosi a prelevarla con un autofurgoncino, l'ha accompagnata nella casa del fratello. Nel salire le scale dell'edificio, la vecchia madre ha incominciato ad essere scossa da un tremito convulso e, giunta sulla soglia della cucina, si è accasciata, cadavere, al suolo. Il figlio e la nuora l'hanno subito adagiata su una seggiola, dove poco dopo è stata visitata dal dott. Osti della CRI, che non ha potuto che constatarne il decesso.

Nell'ultimo giorno dell'anno altre due persone sono morte improvvisamente. Alle 10.45, la CRI è stata chiamata in via Vidali 9, per provvedere al trasporto allo ospedale di un malato di cuore, Giuseppe Blasoni, di 63 anni, che abitava all'ultimo piano dell'edificio. Purtroppo il trasporto non è stato effettuato perchè, pochi minuti prima dell'arrivo dei sanitari, il Blasoni è soggiaciuto a una sincope.

Pochi minuti prima delle 14, è spirato il pensionato Lodovico Strosar, di 70 anni, oriundo da Gorizia e abitante in via Pascoli 34. Il vecchio signore, sofferente da alcuni giorni, si era sentito ieri insolitamente in forma tanto che sua moglie si era recata in cucina per prendere il pranzo e servirglielo a letto. Ma, appena entrata nella stanza con i piatti fumanti, la povera donna ha trovato il marito rantolante. Ha subito telefonato alla CRI, ma al medico di turno, dott. Osti, intervenuto poco dopo con un'autolettiga, non è rimasto che constatare la morte dello Strosar.

INTERPRETANDO I SEGNI ZODIACALI

OROSCOPO PER IL 1956

I segni zodiacali conferiscono ai soggetti:

AQUARIO *(21 gennaio - 19 febbraio)* - Per i nati nel mese di gennaio: Anima aperta, leale e idealista; amore per l'arte, volontà forte, con inclinazione scientifica e filosofica; natura prudente e un po' pessimistica. Facili disturbi nervosi e del sangue, possibili noie alle gambe. Fatalità nascoste. Amicizie potenti. Liete novità.

PESCI *(20 febbraio - 20 marzo)* - Per i nati nel mese di febbraio: Natura gentile, romantica e molto sensitiva; amore per i piaceri e grande immaginazione. Tendenza a disturbi intestinali provenienti da intemperanza nel bere e nel mangiare. Speculazioni pericolose. Cercate di continuare nella vostra serietà. Fortuna nelle arti. Novità coi parenti. Non createvi inimicizie.

ARIETE *(21 marzo - 20 aprile)* - Per i nati nel mese di marzo: Carattere semplice, coraggioso, iniziatore ingegnoso, eloquente con diverse attitudini; spirito religioso, prudente e atto al comando. Produce mali di testa e dà febbri nonchè nevralgie. Piccole difficoltà in amore. Utilizzate meglio il tempo con un nuovo sforzo.

TORO *(21 aprile - 20 maggio)* - Per i nati in aprile: Natura ostinata, fiera e desiderosa di lotte, volontà ferma, spirito giusto e diplomatico; conservatore in amore; idoneo ai posti superiori; probabili disturbi alla gola, al collo e disordini causati da troppa alimentazione. Concluderete i vostri affari, ma con difficoltà. Pensate al domani. Nuove imprese.

GEMELLI *(21 maggio - 21 giugno)* - Per i nati in maggio: Carattere buono, accomodante, ma facilmente irritabile; ottime attitudini scientifiche e commerciali, gusti artistici. Guadagni inaspettati. Dà disturbi mentali, nervosi, bronchiti, asma e disturbi del sangue. Novità piacevoli. Curate meglio l'amicizia.

CANCRO *(22 giugno - 22 luglio)* - Per i nati in giugno: Carattere indipendente e incisivo, spirito di assimilazione; un po' mutevole e capriccioso ma molto abile negli studi e nelle arti e negli affari. Natura incostante. Produce disturbi gastrici, idropisia e reumatismi. Guadagni un po' contrastati. L'armonia personale vi procurerà prospero l'anno nuovo.

LEONE *(23 luglio - 23 agosto)* - Per i nati in luglio: Carattere buono, generoso, retto; amore per le cose graziose. Noie: al dorso, spina dorsale, cuore, malattie violente. Riceverete buoni riconoscimenti, ma agite senza parlare troppo. Attività nel settore finanziario. Difficoltà sentimentali. Ottimi rapporti con i vicini.

VERGINE *(24 agosto - 22 settembre)* - Per i nati in agosto: Carattere modesto, dolce, fiducioso, ingegnoso e tenace; freddo e pratico, amore per le cose belle, arti belle, capacità razionali, natura imitativa più che originale. Dà noie all'addome, ombelico e intestini, coliche, disturbi nervosi. Dovete avere molta calma nei posti di responsabilità. Riceverete tutto, ma un po' in ritardo. In amore, abbastanza felici iniziative.

BILANCIA *(23 settembre - 22 ottobre)* - Per i nati in settembre: Anima sensitiva, artistica ed idealistica, carattere molto equilibrato, onesto e persuasivo, ma anche indeciso; amore per la giustizia e paura per le sofferenze fisiche. Facili noie ai reni, ai lombi e alla pelle, diabete, nefrite. Dovete essere più attivo. Non trascurate i vostri impegni. Diversi ostacoli per mascherare i vostri sentimenti.

SCORPIONE *(23 ottobre - 22 novembre)* - Per i nati in ottobre: Carattere forte, deciso, tenace, estremista in tutto; amore per le cose meno note. Tendenza a disturbi di cuore, gola, di sangue, all'appendice, ernia. Utilizzate meglio le vostre energie e più attenzione per i vostri progetti. Amicizie insperate. Conservate il più possibile la calma. Anno un po' difficile.

SAGITTARIO *(23 novembre - 21 dicembre)* - Per i nati in novembre: Animo sincero, onesto, buono e irritabile; buona intuizione, amore per lo sport e per l'indipendenza; natura irrequieta ... Dovrete ... che ... alle ... nervi, ... in-

CAPRICORNO *(22 dicembre - 20 gennaio)* - Per i nati nel mese ...

Renato Damiani

CONSIDERAZIONI SUGLI ACCORDI ITALO-AUSTRIACI

L'ABOLIZIONE DELLA TARIFFA "INTERNA" e le contromisure germaniche e jugoslave

Non è previsto un mutamento immediato della distribuzione delle correnti di traffico in favore del nostro porto

La tariffa speciale 258 impone alle merci internazionali in transito ferroviario sul territorio italiano aumenti dal 50 per cento al 20 per cento rispetto a quella normale, cosiddetta «interna» (riservata cioè a merci nazionali), ragione per cui la sua abolizione, pattuita in questi giorni a Roma in esecuzione degli accordi del 22 ottobre e con decorrenza dal 5 corrente, assicura al traffico austriaco diretto al porto di Trieste una posizione di privilegio nei confronti di quello di ogni altro ...

[...]

...fugati dagli impegni romani. Per essi, nell'evenienza di tale fatto, i riporti degli aumenti della tariffa interna sulle merci austriache toccherebbero limiti modestissimi rispetto agli aumenti da riportare sulle merci degli altri Paesi.

L'Accordo di Roma che non tratta soltanto di questioni ferroviarie, avrà la durata di due anni, salvo tacite proroghe.

Tale brevità di termini è forse un elemento di notevole importanza, in quanto i sacrifici richiesti ...

[...]

... dagnato dall'Austria in questo settore così importante della sua economia è rappresentato da una cifra che non sta sotto i tre milioni di franchi svizzeri.

A seguito degli Accordi di Roma è *«saltata»* la tariffa adriatica che legava Austria, Jugoslavia e Italia a un prezzo di trasporto ferroviario non suscettibile di concorrenza e a determinati istradamenti obbligatori del traffico (via Tarvisio - Udine - Trieste, rispettivamente via Jesenice - Trieste in territorio jugoslavo). Si scatenerà ora la lotta tariffaria fra Jugoslavia, Germania e Italia, visto che i tre Paesi sono liberi di lavorare con tariffe non convenzionate? È augurabile, da un punto di vista dell'interesse italiano che ciò non avvenga, com'è analogo interesse della Germania e della Jugoslavia. L'unico Paese a beneficiarne sarebbe l'Austria, la cui politica dei «sette porti» che si battono a vicenda per monopolizzare il suo traffico, mira appunto a separarli e a spingere al massimo la loro concorrenza dalla quale scaturirebbero automaticamente i minimi prezzi di trasporto. La situazione che si presenta in questo settore è dunque piuttosto seria, per quanto vi sia il massimo desiderio da parte dei tre Paesi maggiormente interessati al transito austriaco di «stabilizzare» le tariffe sul «meridiano di Roma».

Certi timori da parte austriaca che i benefici derivanti dall'«agganciamento» realizzato in questi giorni con la tariffa interna italiana potessero venir frustrati da un suo prossimo rialzo sono stati ...

R. A.

Sussidi per studenti universitari e medi

... sussidi scolastici per l'importo di lire 20 mila ciascuno, da conferirsi per l'anno scolastico 1955-56 ai giovani più meritevoli e bisognosi, alunni delle scuole secondarie statali o legalmente riconosciute (Tutti i tipi di scuola ad eccezione delle scuole elementari e università). Ai predetti concorsi, che scadono il 31 gennaio 1956, possono partecipare anche gli studenti profughi giuliani e dalmati. Per tutte le istruzioni del caso rivolgersi alla delegazione dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, via del Teatro n. 2, Trieste.

Un invito agli inquilini delle case popolari dell'IACP

L'Associazione per il diritto alla casa invita tutti gli inquilini ...

Bombe nella terza galleria di via Fabio Severo

Si frattura un malleolo

... verato nel reparto ortopedico con prognosi di due settimane, ha narrato d'avere riportato la lesione alle 11 di venerdì mattina. Mentre stava sollevando una tavola per deporla su una delle cataste dello Scalo Legnami, aveva messo un piede in fallo ed era stramazzato pesantemente al suolo.

Il Tergesteo verrà mantenuto nella forma originaria

APPROVATO IL PROGETTO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

Il restauro e la riapertura al pubblico della crociera del Tergesteo ...

Per scienze e ingegneria appello a febbraio

Posti d'insegnante al Conservatorio di musica

MOSTRE D'ARTE

Il pittore Sponza alla Galleria Trieste

Alla Galleria Trieste, a sei mesi di distanza dalla sua ultima personale, espone Nicola Sponza: artista già lungamente affermato nel campo della pittura e del disegno di «vedute». Sponza ha assolto l'accademia di Belle Arti di Atene negli anni immediatamente antecedenti all'ultima guerra. Si è conquistato una buona rinomanza soprattutto per i disegni, che gli valsero anche un'ammissione alla Biennale, ma non ha mai cessato di dipingere. Da circa un anno si dedica esclusivamente all'arte: ed ha prodotto molto, ma la sua produzione è andata sempre verso il meglio.

Questa rassegna s'intitola a Venezia, e son tutte vedute veneziane, tranne sei o sette inquadrature di vie e piazze cittadine esposte fuori catalogo, per compiutezza. Ad un artista del gusto e della sensibilità di Nicola Sponza ...

[...]

questi disegni (tutti a Flow-master) sembrano la naturale conseguenza e sviluppo dei precedenti, senza che ci sia stata di mezzo una «crisi» di ordine tecnico.

E, diciamo la verità, in queste ultime prove grafiche, l'artista è riuscito a tenersi in un equilibrio anche maggiore, quale l'estrosità troppo capricciosa dello scarabocchio risultante dal tocco dello stecchino non consentiva. In particolare certi effetti di luminosità diffusa e una maggior «certezza» delle forme architettoniche (anche quando sembrino svaporare nell'atmosfera), non si sarebbero potuti ottenere, se non con quella nuova tecnica del tratteggio «a palizzata», quale si vede in taluni dei saggi migliori.

Quanto alle pitture, il livello non è sempre costante: ma le più belle rappresentano, pure nei limiti di gusto «ottocentesco» che ...

[...]

Gio.

NAVI IN PORTO

Il giorno 31 dicembre 1955

[...]

SPETTACOLI

LA STAGIONE LIRICA

Giovedì al Verdi prima di «Don Carlo»

Continua alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione del «Don Carlo» di Verdi che, in serata di gala, avrà luogo giovedì prossimo, in turno di abbonamento A per la platea e palchi e C per le gallerie e loggione. L'opera, concertata e diretta dal m.o Mario Rossi, sarà interpretata nei ruoli principali da Pili Martorell (Elisabetta), Miriam Pirazzini (Eboli), Roberto Turrini (Don Carlo), Rolando Panerai (Rodrigo), Nicola Rossi Lemeni (Filippo II), Antonio Massaria (il grande Inquisitore). Maestro del coro Adolfo Fanfani; regia di Carlo Piccinato.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Giovedì 5 gennaio, ore 20.30: In serata di gala. Prima rappresentazione: «Don Carlo» di Verdi. Turno di abbonamento: A platea e palchi; C gallerie e loggione.

TEATRO NUOVO. Ore 17: «Non si dorme a Kirkwall» di A. Perrini. Turno D.

[...]

GRATTACIELO. 14: Il film più allegro con Totò, De Sica, Fabrizi, Pampanini, Ralli, Cifariello, Carotenuto: «Racconti romani». Cinemascope a colori. Ultima 22.

SUPERCINEMA. Chiuso, restauro.

CRISTALLO. 13.30: «L'uomo senza paura». Superbo technicolor Universal di King Vidor, con Kirk Douglas nella sua più grande interpretazione, Jeanne Crain, Claire Trevor, e la voce di Frankie Laine.

CAPITOL. 13.30: Gina Lollobrigida «La donna più bella del mondo». Il colosso dell'anno. NB. Oggi non sono valide le tessere.

ASTRA ROIANO. 14.30: «I ponti di Toko-Ri», technicolor Paramount, con William Holden e Frederic March. Ultima 22.

ALABARDA. 14: «Sinfonia d'amore» (Schubert) con Claude Laydu, Marina Vlady e Lucia Bosè. Il fascino e lo splendore della Vienna Imperiale trionfano in questo spettacolare technicolor musicale.

ARISTON. 14: «Bellezze al bagno». Con gli auguri di felice anno eccovi uno stupendo spettacolo in technicolor, pieno di ritmi, musiche, danze, canzoni, allegria, folclore, con Esther Williams, Red Skelton, Harry James e Xavier Cugat con le loro orchestre.

ARMONIA. 14: «Timberjack». Un grande capolavoro in technicolor, con S. Hayden, V. Ralston e D. Brian. Nuovo spettacolo di varietà Marcelli - De Rosè.

AURORA. 13: «La lunga linea grigia» ...

[...]

CRONACHE SPORTIVE

DUE PARTITE ALLO STADIO OLIMPICO: 60 MILA SPETTATORI

La Roma regola l'Atalanta (3-2) e la Fiorentina batte il Napoli (4-2)

Franca più che non dica il punteggio la superiorità dei capolista sugli azzurri - Spari di mortaretti sulle gradinate - In difficoltà i giallorossi nella ripresa - Gli undici gol visti alla televisione

Roma, 31

La «Tre ore» calcistica di oggi allo Stadio Olimpico, sotto forma dei due anticipi della 13.a giornata, Roma-Atalanta e Napoli - Fiorentina (questa ultima in campo neutro per la squalifica del Vomero) ha richiamato numeroso pubblico nonostante la trasmissione televisiva di tutti e due gli incontri ed il tempo minaccioso.

Alle 12.30 sono presenti sugli spalti circa 30.000 spettatori. Si comincia puntualmente alle 12.45 con Roma - Atalanta. Arbitro Corallo di Lecce e le due squadre si schierano nelle seguenti formazioni: ROMA: Panetti; Stucchi, Losi; Giuliano, Cardarelli, Venturi; Ghiggia, Costa, Galli, Pandolfini, Nyers. ATALANTA: Galbiati; Cattozzo, Orsini; Angeleri, Zannier, Bettoni; Longoni, Annovazzi, Rasmussen, Bassetto, Brugola.

Un tiro di testa di Galli al primo minuto è parato ed al 2' Ghiggia è caricato in area da Cattozzo, ma l'arbitro non rileva. Al 3' su un errore di Losi Rasmussen può tirare a volo, ma il pallone finisce fuori. Il gioco prosegue al piccolo trotto e gli attaccanti giallo-rossi si dimostrano imprecisi. Al 6' altro pericolo per la Roma: Losi manca l'intercettamento su Rasmussen e Longoni; interviene Cardarelli che salva. Qua[illegible] indecisione della difesa r[illegible]sti poi i locali si portano in area avversaria. Nasce una mischia e Ghiggia prima, quindi Costa, tirano, ma i difensori ospiti riescono sempre a respingere. E' ora la Roma ad attaccare: su un bel lancio di Venturi, Nyers arriva con un attimo di ritardo preceduto da Galbiati.

E' aumentato intanto il numero degli spettatori che sono ora circa 50 mila. Su un contrattacco al 16' Giuliano anticipa Bassetto. E' lo stesso laterale romanista che due minuti dopo, a conclusione di una manovra del suo attacco, tira decisamente in rete, ma Galbiati blocca il forte pallone. Insiste la Roma e su un preciso lancio di Costa, Cattozzo salva in angolo su Nyers. Una punizione dal limite senza esito con tiro finale di Giuliano alto (20'), poi (23') [illegible] manovra Longoni-Bassetto [illegible] Annovazzi, Longoni effettua una bellissima rovesciata [illegible] d'un soffio.

Al 2[illegible] un veloce contrattacco [illegible]amaschi mancano una [illegible]casione: Brugola con[illegible]one sulla sinistra e d[illegible] pochi metri dalla [illegible]nista, centra corto [illegible] Rasmussen a due [illegible]etti, manca com[illegible]l plalone. Qualche [illegible]ll'Atalanta ed an[illegible] al 28' sfiora il gol. [illegible]yers e girata di testa di Galli e palla fuori di poco. Un minuto dopo su azione confusa in area atalantina, un tiro di Costa è respinto fortunosamente da un difensore. Galli rimane a terra per qualche attimo e Venturi tira a rete non forte, ma angolato e Galbiati salva in extremis.

Al 32' la Roma passa in vantaggio. Una punizione dal limite in suo favore è tirata da Nyers. Un difensore colpisce netto con il pugno, ma l'arbitro lascia correre. Riprende Costa che tira, para il portiere senza trattenere e Galli, da posizione angolata, può insaccare. Il pallone colpisce la base del montante ed entra in rete. Al 38', a conclusione di un altro attacco, la Roma raddoppia: Costa ha la palla e la alza al centro dove è solo Ghiggia; questi avanza e segna anticipando l'uscita di Galbiati. Al 40' Bassetto batte una punizione dal limite, ma respinta dalla barriera romanista. Senza altri episodi si chiude il primo tempo con la Roma in vantaggio per 2 - 0.

La ripresa si inizia con un angolo a favore della Roma, poi, al 2' su triangolazione Ghiggia, Pandolfini, Ghiggia, questi, quasi dal fondo, effettua un gran tiro sul quale Galbiati si salva in angolo. Un mancato colpo di tacco di Galli e al 5' risponde l'Atalanta: traversone di Bassetto dalla sinistra sul palo, Longoni si tuffa e ad un passo da Panetti manca il pallone. Un'altra indecisione di Galli, poi al 7' Nyers libero sulla sinistra, tira a rete, respinge come può Galbiati, riprende Galli che a 5 metri è falciato. L'arbitro fa cenno di continuare, quando il «rigore» era evidentissimo.

Gioco a metà campo ed all'8' Longoni non riesce ad agganciare un perfetto lancio di Annovazzi. Continua a premere la Atalanta che al 12' ottiene il primo angolo a suo favore. Al 12' su una punizione battuta dal lato minore dell'area giallorossa, Panetti blocca in volo. Sul contropiede la Roma manca per due volte la conclusione: al 14' quando Nyers sbaglia il passaggio decisivo verso Galli ed un minuto dopo quando lo stesso Galli preferisce... mancare il colpo di tacco piuttosto che passare più semplicemente. Il gioco si mantiene veloce ed alterno. Al 17' Ghiggia, oggi in forma spettacolosa, serve Costa che tira in corsa, ma fuori.

Due minuti dopo l'Atalanta dimezza il distacco: un suo attacco coglie alla sprovvista la difesa giallorossa: su Annovazzi al limite dell'area accorrono due difensori romanisti. Passare allo smarcato Bassetto e segnare, per quest'ultimo è un gioco facile. La Roma, che dà segni di sbandamento in difesa, ristabilisce fortunosamente il distacco al 22': Ghiggia tira in angolo, respinge un difensore e rovescia Costa verso Galbiati uscente. Di testa devia nella propria rete incustodita Corsini: 3 a 1 per la Roma.

Su angolo al 27', Nyers tira alle stelle. Al 29', mentre il portiere giallorosso sta per effettuare la rimessa, viene ostacolato da Longoni e Panetti lo mette a terra. Gli estremi del rigore esistono e l'arbitro questa volta non ha esitazione. Tira Annovazzi sulla destra di Panetti, ma questi respinge ed un difensore allontana definitivamente. La partita si accende e diventa un po' nervosa. Al 33' l'Atalanta segna il secondo gol: Venturi passa il pallone a Brugola in area giallorossa, questi dà quindi al centro dove sopraggiunge in corsa Bassetto che infila ancora all'angolo sinistro nella porta di Panetti. Su di una azione al 35', in seguito ad uno scontro con Cardarelli, Rasmussen rimane a terra ed è trasportato fuori campo. Al 37' Galli dà a Costa appostato a pochi passi da Galbiati: l'italo-americano scarta l'avversario, ma poi perde la grande occasione tirando fuori.

Negli ultimi minuti il gioco si trascina senza altre emozioni con la Roma in copertura per evitare sorprese nonostante che l'Atalanta sia ormai in 10 uomini. Sul 3-2 per la Roma, ha termine la partita.

Sono usciti da pochi minuti atalantini e romanisti che dall'altro ingresso entrano in campo, accolte da scoppi di mortaretti, le squadre del Napoli e della Fiorentina. Questa è la partita più attesa della tredicesima giornata. Sugli spalti ormai sono circa 60.000 persone. Arbitro Liverani di Torino. Le squadre si schierano nella seguente formazione: Fiorentina: Sarti; Magnini, Cervato; Ciappella, Rosetta, Segato; Julinho, Montuori, Virgili, Gratton, Prini. Napoli: Bugatti; Comaschi, Posio; Ciccarelli, Trerè, Granata; Vitali, Beltrandi, Jeppson, Vinicio, Pesaola. Il Napoli ha il segno del lutto al braccio per la morte, avvenuta questa notte, della madre del giocatore Amadei.

Ha m[illegible]e ali [illegible] s[illegible] viola?

L'attesa partita è v[illegible] co sottolin[illegible] delle due triangolazio[illegible] Vitali non[illegible] st'ultimo lone sul fo[illegible] valenza in[illegible] il Napoli [illegible] di metri [illegible] [illegible]de Pesaola e Sarti e[illegible]ge con ammirevole pron[illegible]a. E' ancora il Napoli pericoloso, ma all'8' la Fiorentina parte in contropiede e una discesa di Gratton, Po[illegible] si rifugia in angolo; al 12' Jeppson gioca una palla difficile e si spinge all'ala destra e centra, Beltrandi riprende a volo, ma Sarti con un'altra prodezza respinge. In questa azione rimane a terra per qualche secondo Pesaola. Dal punto dove Pesaola è caduto l'arbitro fischia una punizione battuta da Jeppson che passa a Granata il cui tiro sfiora la base del palo.

Le azioni proseguono alterne, ma la Fiorentina cresce di tono e va assumendo l'iniziativa. Al 16' Virgili, appena dentro il limite, tira molto forte e Bugatti blocca. Al 20' ancora Virgili si destreggia assai bene sulla destra e centra, ma nessuno può intercettare il pallone molto teso. Una triangolazione stretta sul centro Montuori - Virgili - Montuori costringe Bugatti ad uscire di porta per precedere l'italo cileno (22'). La Fiorentina preme ora chiaramente e due minuti dopo Montuori conclude malamente una discesa sulla destra. Il gioco si mantiene su un piano agonistico e tecnico di prim'ordine e le squadre rivaleggiano in stile con una chiara superiorità dei toscani.

Al 27' i viola sfiorano il successo; Montuori, bravissimo, misura un passaggio a Virgili che con uno scatto si libera di Trerè e tira sull'uscita di Bugatti, colpendo la base esterna del montante. Continua la supremazia della Fiorentina e al 30' parte da solo Julinho, ma il suo tiro è altissimo. Gli attacchi del Napoli hanno perduto l'iniziale vivacità e precisione e Pesaola, in posizione arretrata, non basta per l'opera di rilancio. Al 31' in area fiorentina a turno sbagliano i viola ed i rossi partenopei che si passano la palla l'uno all'altro. Al 34' la Fiorentina corona la superiorità con una rete capolavoro di Montuori. Virgili riceve la palla a tre quarti campo in area avversaria e la lancia a Montuori che scarta Trerè, poi il portiere uscitogli incontro e segna a porta vuota.

Reagisce il Napoli, ma controllato con autorità dalla difesa toscana, non riesce a trovare lo spiraglio per il tiro. La partita è ora meno vivace. Il Napoli manovra bene al 40' e Beltrandi dà una preziosa palla a Vinicio appostato ad una dozzina di metri da Sarti: il tiro della mezz'ala è pronto, ma centrale e viene così parato. Un contrattacco della Fiorentina è imperniato ancora sull'asse Montuori-Virgili (42') e il portiere napoletano blocca il tiro del centravanti. Altri inconcludenti attacchi del Napoli, una discesa di Gratton e il tempo finisce per 1-0 a favore della Fiorentina.

Anche le prime azioni della ripresa sono in favore del Napoli e al 1' Rosetta salva acrobaticamente su Vinicio. Dopo alcuni minuti di gioco insignificante, al 7' la Fiorentina raddoppia: Julinho serve con un pallonetto Virgili spostato a mezz'ala destra, il tiro a volo del centro avanti è immediato e si infila a fil di traversa alla sinistra dell'esterrefatto Bugatti. Il ritmo di gioco è ora notevolmente calato e la superiorità della Fiorentina è di nuovo netta. La squadra viola pare sicura e conduce di tanto in tanto azioni da manuale sebbene un po' lente.

All'8' azione Julinho - Vinicio - Montuori, questi scarta anche il portiere, ma si perde sulla linea di fondo e tira poi sulla parte esterna della rete. Per qualche minuto la superiorità della Fiorentina è schiacciante con passaggi brevi e precisi. Poi, il Napoli si distende nuovamente e al 15' Pesaola impegna Sarti in una parata a due tempi. Dopo una azione sciupata dal modesto Prini, il Napoli riduce lo svantaggio al 20' in un'azione non proprio lineare: prima Vinicio, poi, Jeppson, tirano, ma il pallone è respinto dai difensori. Interviene di corsa Vitali e sulla destra a volo tira forte rasoterra infilando nella porta nonostante il tentativo di un difensore e di Sarti. Due minuti dopo la Fiorentina ristabilisce le distanze: Virgili si spinge sul fondo a sinistra, quindi passa corto a Prini che tira ad effetto verso l'angolo opposto. Respinge a palme aperte Bugatti, riprende ad un passo Montuori che segna a porta vuota la sua seconda rete. 3-1 per la Fiorentina.

Ancora il Napoli si riversa in area dei viola i cui difensori controllano la situazione con minore sicurezza che non nel primo tempo. E' però la Fiorentina a segnare ancora al 28'. Su una respinta della propria difesa Virgili e Montuori sono affrontati nella metà campo avversaria, da un solo napoletano e precisamente da Trerè: Virgili avanza ed anziché passare al compagno smarcato, appena entrato in area, fa partire un gran tiro che si infila all'incrocio dei pali alla sinistra di Bugatti. Tiro meraviglioso. Trascorrono tre minuti e il Napoli si porta sul 2-4 grazie ad un giusto «rigore» per una falciata di Magnini ai danni di Pesaola. Trasforma Jeppson alla sinistra di Sarti. Nuvoloni neri riducono la visibilità.

Al 38' Julinho centra, respinge corto di testa Comaschi, entra Virgili che manda fuori. La Fiorentina sembra ormai paga del risultato e il Napoli non ce la fa a stringere i viola nella loro area. E' anzi la Fiorentina che conduce qualche altra azione che mette ancora in luce le qualità dei suoi virtuosi e la preparazione atletica e tattica di tutti.

Sul 4 a 2 per la Fiorentina si conclude il pomeriggio calcistico allo stadio Olimpico che ha riscosso un grande successo di pubblico e spettacolare. Non è di tutti i giorni vedere un gioco di così alto livello com'è stato quello odierno, specie nella seconda partita.

Ralph Miller rappresenta la speranza dello sci statunitense alle Olimpiadi di Cortina

IL PROGRAMMA

SERIE A

Internazionale-Padova
Juventus-Lazio
Lanerossi-Bologna
Novara-Milan
Sampdoria-Pro Patria
Triestina-Genoa
Spal-Torino

SERIE B

Alessandria-Palermo
Bari-Como
Brescia-Modena
Cagliari-Parma
Legnano-Taranto
Livorno-Messina
Simmenthal-Udinese
Verona-Marzotto
Catania-Salernitana

SERIE C

Cremonese-Siracusa
Empoli-Venezia
Lecco-Sambenedettese
Mestrina-B.P.D.
Pavia-Treviso
Piacenza-Molfetta
Prato-Carbosarda
Vigevano-Sanremese

OGGI LA TRIESTINA AFFRONTA IL GENOA

UNA SQUADRA TUTTA CUORE NEI DISEGNI DI PASINATI

Alla pregiudiziale atletica sacrificati Passarin e i giuocatori non nel pieno dei loro mezzi fisici

Se è vero, come pare, che oggi Passarin e Toso vedranno la partita dalla tribuna e che al loro posto giuocheranno Brach, rispettivamente Claut, meno popolari degli altri due, specie dell'attaccante novarese, vuol dire che all'allenatore Pasinati i rischi non fanno paura e che dell'opinione corrente non si preoccupa troppo quando siano in ballo, come sono, i grossi problemi della società. A Passarin è stato fatto l'appunto di amare il giuoco individuale, fondato quasi soltanto sul «dribbling» insistente e ripetuto, trascurando la collaborazione dei suoi compagni. Anche a Bologna e a Firenze, dove pur si è distinto per intraprendenza, pare che Passarin abbia disgustato gli altri attaccanti con i suoi svolazzi a non finire.

Per questa eccessiva tendenza di Passarin a giuocare da solo, l'allenatore della Triestina, benchè consapevole di privarsi di un giuocatore provvisto di una spiccata personalità, sarebbe venuto nella decisione di preferirgli il tanto meno abile Brach. In genere, il criterio informatore seguito da Pasinati per fare la squadra, parte da una premessa d'ordine atletico. Il giuocatore che non sia nel pieno dei mezzi fisici rimane escluso. A questa pregiudiziale

Curt Zaro

pare siano stati sacrificati anche Soldan, Szoke, Toso. Viceversa molto si confida sui chiari sintomi di ripresa e sul miglioramento di forma che, a giudizio dei tecnici sono stati osservati in Zaro, Brach e Lucentini ma specialmente in Brighenti. Si dice che le condizioni fisiche e morali del centravanti siano ormai quelle ammirate nelle partite precampionato, nelle quali il modenese ha suscitato la più viva e favorevole sensazione. Allo stesso tempo si confida in una nuova prova di efficienza della linea mediana che, comandata da un Bernardin in grandi condizioni, trova il migliore complemento nella classe e nell'esperienza di Petagna come nell'impegno giovanile di Fontana.

L'incontro di oggi ha valore fondamentale per le sorti della Triestina e tutti si aspettano dai rossoalabardati chiamati a disputarlo una prova senza risparmio.

I rossoalabardati sono rimasti uniti al loro allenatore per tutta la giornata, ma a sera sono stati lasciati liberi di trascorrere la sera di San Silvestro in famiglia. In tal modo,

Il mediano Larsen

con una semplice promessa di essere disciplinati da parte di tutti i giuocatori, Pasinati ha voluto dare loro una prova di fiducia nel loro senso di responsabilità.

Il Genoa, arrivato a Trieste nella mattinata, con il vagone letto, ha preso alloggio all'Excelsior. Nella serata i giuocatori sono stati al cinema, ritirandosi di buon'ora. Non sono annunciate variazioni allo schieramento dei rossoblù. L'incontro, che avrà inizio alle ore 14.30, sarà preceduto da una partita di ragazzi solo se le condizioni del campo lo consentiranno.

TRIESTINA
Nuciari
Belloni Bernardin Claut
Petagna Fontana
Zaro Dorigo
Lucentini Brighenti Brach
●
Carapellese Corso Frizzi
Gren Pistrin
Delfino Larsen
Beccattini De Angelis Cardoni
Gandolfi
GENOA

NELLA RIUNIONE PER LOI-ZULUETA

PRAVISANI A MILANO incontrerà Famechon

Forse anche Vecchiato nel programma

Nel pomeriggio di ieri sono state portate a termine le trattative fra il procuratore triestino Bruno Fabris e la S.I.S. di Milano per la conclusione del combattimento fra il peso piuma triestino Aldo Pravisani e l'ex campione d'Europa Ray Famechon. L'incontro avrà luogo a Milano il 21 gennaio nella riunione imperniata sul combattimento fra il campione d'Europa Duilio Loi e il cubano Zulueta.

Famechon e Pravisani si sono già incontrati un anno fa a Marsiglia. In quell'occasione il francese vinse ai punti ma il triestino gli tenne testa dall'inizio alla fine e lo scarto di punti che segnò la vittoria del francese fu minimo. Oggi Pravisani può far meglio. Fabris sta lavorando per vedere di includere nel programma della riunione del 21 gennaio anche il leggero Vecchiato e la cosa non è difficile perchè il forte peso leggero friulano è un po' il beniamino del pubblico milanese.

Jesse non ha resistito L'ingaggio di Carver: 10 mila sterline

Londra, 31

Jesse Carver, una delle persone meglio pagate del mondo calcistico inglese, lascia il suo posto come allenatore del Coventry dopo la partita di oggi e tutto sta ad indicare che egli ritornerà in Italia dove entrerà a far parte delle sfere dirigenti dell'Internazionale di Milano.

Carver, comunque ha riferito di confermare le voci secondo cui l'Inter gli avrebbe offerto il più vantaggioso contratto che la storia del calcio italiano ricordi: 10.000 sterline (oltre 17.500.000 di lire) per due anni.

La stampa britannica si limita però a dire semplicemente che Carver raggiungerà l'Inter di Milano.

Carver aveva firmato solo sei mesi fa un contratto che lo legava per tre anni alla squadra del Coventry. La sua paga era di 60 sterline (oltre 100.000 lire alla settimana).

Si è appreso però che il Coventry ha lasciato Carver libero dalle clausole del contratto adducendo come motivo «la salute di Carver e della moglie». Il contratto avrebbe avuto termine il 30 giugno del 1958. Il Coventry ha posto solo due condizioni alla scissione del contratto: 1) Carver non dovrà assumere alcun incarico nel mondo calcistico britannico per il periodo in cui il contratto sarebbe ancora valido. 2) Se egli dovesse ritornare in Gran Bretagna prima del 30 giugno 1958, il Coventry dovrà avere il diritto di «prima scelta» sui suoi eventuali servizi.

Rispondendo ad alcune domande sulle notizie che lo danno come nuovo allenatore dell'Inter di Milano, Carver ha risposto che egli ha intenzione, sì, di ritornare sul continente, però non sa ancora in quale associazione di calcio egli entrerà a far parte.

UN'IMPRESA DELLA «XXX OTTOBRE»

La scalata invernale della Croda dei Toni

Ostacolata da una bufera di neve e vento la prova degli alpinisti triestini

Poche diecine di secondi di sole sono stati il premio ad una impresa di rilevante valore alpinistico compiuta da elementi dell'Associazione XXX Ottobre giovedì 29 dicembre. Un'altra delle rare «classiche» dell'alpinismo è stata così portata a termine nè le condizioni atmosferiche sono riuscite questa volta a impedire il tentativo.

La scalata invernale della Croda dei Toni è stata tentata parecchie volte, e da nomi di valore, ma era rimasto un pio desiderio. Le notevoli difficoltà dell'ascesa avevano fermato tutti, tutti meno, giovedì, i nostri bravi scalatori che in due cordate hanno raggiunto la vetta.

Li segnaliamo in ordine alfabetico perchè non esistono primi o secondi: Nino Corsi, Bruno Crepaz, Gregorio Invrea e Francesco Suclan, saranno d'ora in poi nel libro d'oro che s'è formato attraverso lunghi e difficili momenti, le cui pagine sono ricche di episodi di valore e qualche volta di sangue. Ma la passione continua e trionfa.

Così, giovedì 29. La notte era ancora fonda sul rifugio Comici, raggiunto la sera prima da Moso in Val di Sesto, quando la squadra è partita per la vetta della Croda dei Toni, metri 3094, Dolomiti di Sesto. Dopo due ore le cordate giungevano in Forcella Cengia e alle 8 erano all'attacco della via comune. La neve cadeva e l'attesa breve d'un miglioramento del tempo non era stata coronata da successo. Gli scalatori riprendevano l'ascesa verso Forcella Alta e da qui per il Canalone, la cui pendenza supera i 55 gradi. Un'ultima cengia stracarica di neve, uno scivolo pauroso e a tratti ghiacciato.

Ma la vetta era già vicina, e alle 13.30 per la via normale che passa per il versante Nord, l'impresa era compiuta. Sulla vetta, per pochi secondi s'è visto splendere il sole. Ben presto la pattuglia riprendeva la via del ritorno. Alle 16 era raggiunta Forcella Alta. Il vento che impazzava. Organizzandosi in cordate doppie, alle 19.20 gli scalatori erano all'attacco della parete ed alle 20.30 era loro possibile assaporare il tepore del rifugio.

Oggi trotto a Montebello Due equilibrate corse con i migliori del momento

Un convegno di corse al trotto è in programma oggi a Montebello con inizio alle 13.45. La riunione avrà quali competizioni di centro le due gare che sono state incluse nel Totip: il Premio 1956 e il Premio Anno Nuovo. Nel Premio 1956 il campo dei partenti sarà così formato: Tiglio Nero, Sahara, Cadirosso a m. 1660; Marengo, Teano, Rockfeller, Floridone a m. 1680; Clipper, Toni Prà a m. 1700. La competizione non offre un facile pronostico in quanto numerosi sono i cavalli che godono di una buona quotazione. Al primo nastro Tiglio Nero, recentemente sfortunato, ha occasione di attuare una corsa di testa, ma sulla scorta di quanto ha fatto recentemente non è una «sicurezza». D'altro canto, all'ultimo start, figura quel Clipper che quando si parte con i nastri dovrebbe contare per il veloce spunto iniziale che potrebbe portarlo in testa già alle prime battute e che potrebbe restarvi sino alla fine. Outsiders di riguardo vanno considerati Teano e Rockfeller.

Il Premio Anno Nuovo ha una diversa fisionomia. C'è indubitabilmente un cavallo da battere: Costarica. La «quattro anni» di Ugo Belladonna deve però superare quell'incertezza cronica di sbagliare sulla prima piegata. Se lo farà gli avversari non hanno che da rassegnarsi e battersi semmai per il secondo posto. Aldifà e Fiordaliso sono i più in vista per un'eventuale piazza d'onore. Aldifà prende venti metri da Fiordaliso ed è forse più appoggiabile perchè più lineare nel rendimento.

I nostri favoriti. *Premio degli Auguri:* 1.a div. Malfattore, Morosina, Vampiro; 2.a div. Negrino da Corte, Qualitaria, Tombolo. *Premio della Felicità:* Cafalonia, Euforbio, Fecondo. *Premio della Prosperità:* Ardita da Melotta, Adriano Romano, Ungaro. *Premio 1956:* Clipper, Teano, Tiglio Nero. *Premio della Fortuna:* Quintino, Guglia, Nanduska. *Premio Anno Nuovo:* Costarica, Aldifà, Fiordaliso. *Premio del Buonprincipio:* Moro da Lupo, Ippomagna, Le-

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

La Triestina non prende il terzino Venturi

A quanto apprendiamo, la Triestina ha deciso di non assumere il terzino Venturi, che da alcuni giorni si era sottoposto alle richieste prove e visite.

Respinto il ricorso dell'allenatore Garbosi

Roma, 31

La commissione d'appello e disciplina della Federazione pallacanestro, riunitasi il 29 corrente, preso in esame il ricorso presentato dalla S.S. Reyer di Venezia avverso la deliberata della C.T.F. sulla gara Triestina-Reyer del 27 novembre, ha deliberato di respingere il ricorso, confermando pertanto la decisione presa dalla C.T.F. circa l'annullamento della gara del 27 novembre e ordinando quindi la ripetizione dell'incontro.

La gara verrà disputata venerdì 6 gennaio alle ore 18.

Nella stessa riunione la C.A.D. ha esaminato il ricorso presentato dall'allenatore Enrico Garbosi avverso il provvedimento diplisciplinare preso dalla C.T.F. ed ha deliberato di respingere il ricorso stesso, confermando pertanto la punizione inflitta dalla commissione tecnica.

Perduto per le Olimpiadi uno sciatore inglese

Zuers, 31

Il capitano Michael Sutton-Pratt, membro della squadra nazionale inglese di sci, si è rotto oggi la gamba destra mentre si allenava sulle Alpi del Vorarlberg. Il capitano Sutton-Pratt, in servizio attivo nell'esercito, era considerato uno dei migliori sciatori che facessero parte della squadra olimpica inglese.

A Gorizia l'incontro di IV Serie è stato di sorpresa vinto dal Trento per 2 a 0. L'incontro di Serie C fra il Catanzaro e il Piombino è stato vinto dalla squadra calabrese per 3 a 1.

Movimento delle navi

«LLOYD TRIESTINO»

Press. part.: «Neptunia» 6-1 da Genova, Napoli, Messina p. l'Australia; «Europa» 2-1 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez; «Asia» 30-1 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan-Costa occidentale-Estremo Oriente; «Vivaldi» verso 3-1 da Trieste, Livorno, Genova, Napoli per l'India-Pakistan-Costa occidentale-Costa orientale; «Timavo» verso 10-1 da Trieste, Venezia, (Ancona), Bari per l'India-Pakistan-Costa occidentale; «Portorose» verso 12-1 da Genova, (Livorno), (Napoli), Fiume, Venezia, Trieste per l'India-Pakistan-Costa occidentale-Costa orientale; «T... ...ania» verso 7-1 da Geno... ...o, Napoli per l'Africa o... «Aquileia» verso 20-1 da G... Livorno, Napoli, (Nizza), Marsiglia per Algeri, Orano, Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa occidentale-Congo-Angola; «Algida» verso 15-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 31-12 in part. da Cape Town per P. Elizabeth; «Alga» 27-12 arr. a Chittagong; «Algida» 31-12 part. da Mogadiscio per P. Said; «Ambra» 28-12 arr. a Karachi; «Aquileia» 28-12 part. da Dakar per Orano; «Asia» 1-1 part. da Singapore per Colombo; «Astra» 29-12 part. da P. Harcourt per Lagos; «Australia» 31-12 in arr. a Djakarta; «Caboto» 31-12 in arr. a Napoli; «Di... ...8-12 part. da P. Said per M... «Duino» 18-12 arr. a Nap... ...pa» a Trieste; «Isonzo» 28... da Freetown per Monrovi... ...ptunia» 5-1 in part. Genova ... Napoli; «Oceania» 27-12 part. da Djakarta per Fremantle; «...a» 30-12 part. da Calicut p... ...n; «Piave» 29-12 arr. a ... «Portorose» 29-12 part. d... Corfù; «Risano» 3... Mogadiscio per A... 23-12 arr. a Calcutt... ...-12 arr. a Calcutta ... -12 part. da P. Said ... «Toscana» 29-12 part. ... per Melbourne; «Tosca... 28-12 part. da Suez per Aden; «...ipolitania» 29-12 part. da P. Said per Napoli; «Victoria» 31-12 part. da Napoli per P. Said; «Vivaldi» 24-12 arr. a Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Treviso» verso 8-1 Genova - Pireo, Salonicco, Izmir, Creta ed eventuali altri scali dell'Egeo e del Marmara; «Barletta» 4-1 Trieste - Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Belluno» verso 6-1 Genova - Livorno, Marina di Carrara, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina; «Esperia» 7-1 Genova - Napoli, Siracusa, Alessandria, Beirut; «Loredan» verso 8-1 Trieste - Venezia, Bari (ev.), Beirut, Lattachia, Alessandria, Port Said (ev.), Iskenderun (ev.), Mersina, Izmir (ev.), C... (ev.), Calamata (ev.); «O... ...verso 14-1 Trieste - Venezi... (ev.), Brindisi, Istanbul, D... (ev.), Salonicco (ev.), Izmir, ...dia (ev.), Calamata (ev.); «Messapia» 11-1 ore 8 Trieste - Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Valfiorita» 12-1 Trieste - Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Pireo, Candia, Calamata, Patrasso.

Posizione delle navi: «Valfiorita» 1-1 a Gravosa e a Bari; «Enotria» 1-1 da Brindisi per Alessandria; «Barletta» 1-1 da Brindisi per Venezia; «Campidoglio» 1-1 da Brindisi per Venezia; «Chioggia» 1-1 previsto a Beirut; «Loredan» 1-1 in navigazione verso Venezia; «Grimani» 1-1 a Caifa; «Messapia» 1-1 a Pireo; «Otranto» 1-1 previsto a Izmir; «Vicenza» 1-1 a Deringe; «Esperia» 2-1 a Siracusa; «Abbazia» 2-1 a Marsiglia; «Belluno» 1-1 verso Marsiglia; «Rovigo» 1-1 previsto partire da Alessandria per Beirut; «Treviso» 1-1 in navigazione verso Marsiglia; «Udine» 31-12 previsto a Creta.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Andrea Doria» 8-1-56 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 17-1 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 24-1 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America (Costa Atlantica). «A. Vespucci» 23-1 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Centro America - Sud Pacifico. «Saturnia» 25-1 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Halifax, New York. «Perla» 25-1 da Trieste per Venezia, Fiume, Spalato, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Sud America (Costa Atlantica). «Etna» 10-1 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» 15-2 da Trieste per Centro America - Nord Pacifico.

AVVISI ECONOMICI

A Off. pers. servizio L. 10

ANZIANA di fiducia, capace lavori casa, offresi presso persona sola, signora o signore. Via Giulia 12, portineria.

CAMERIERA pratica albergo perfetta stiro offresi, referenze onesta volonterosa, tel. 93465.

CAMERIERA fine offresi, scrivere Schwarz, Casella postale 31. 71835 A

CIVILE brava cucinare paziente bambini assistenza ammalata offresi escluso dormire. Cassetta 20001 A UPI.

42-ENNE fidata offresi governo casa presso una o due persone. Cass. 20022 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

D...MESTICA tuttofare stabile ...ono trattamento cerco. Telefonare 27 152. 71849 B

CATTOLICA signorile famiglia anticipando viaggio, assume domestica anche principiante qualsiasi età, ottimo trattamento, alto stipendio. Scrivere Esperia, Largo Ravenna 21, Roma. 6748 B

C Richieste d'impiego L. 10

A. PITTORE decoratore appartamenti, laccatura mobili, ...capace offresi. Telef. 24432. 71803 C

DIPLOMATO media età presenza, forte lavoratore, assoluta serietà perfetto corrispondenza italiana tedesca francese discreto inglese, vasta col...ura specialmente ramo tecni... ...praticissimo tutti lavori uf... magazzino contabilità ... Import, auto propria, disposto viaggiare anche estero, primissime referenze, desidera migliorare attuale posizione. Offerte Cass. 20020 C UPI.

DISTINTA fidatissima occuperebbesi guardarobiera o governo casa presso persona sola. Cassetta 15161 C UPI.

DONNA forte paziente per assistenza inferma e lavori casa ...esi. Ind. UPI 52625 C.

PENSIONATA pratica tutti lavori ufficio contabilità paghe contributi, conoscenza francese e inglese offresi pomeriggio. Cassetta 25398 C UPI.

PIANIACCORDATURE - riparazioni artisticamente perfette, garanzia (lunghissima). Stime. Prenotazioni, telefonando 41346. 71762 C

PITTORE offresi subito stanze cucine Lire 4000-5000. Juraga, via Procureria 6-IV. 71831 C

SARTA rivoltatura mantelli giacche donna uomo riparazioni, pomeriggi offresi, prezzo modico. Cassetta 20001 S UPI.

STENODATTILOGRAFA ventenne, pratica lavori ufficio, conoscenza inglese occuperebbesi. Cassetta 25383 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 46842. 52828 C

CC Artigianato L. 20

A.A. RADIORIPARAZIONI esegue radiotecnico fiducia. Via Corridoni 2, telefono 90944.

A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia, lire 600. Crispi n. 8. 52644 CC

CALLISTA specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (salone), telefono 30191. 52623 CC

PERMANENTE freddo (americana) lire 700. Servizio accuratissimo. Tinture, decolorazioni, colori moderni. Salone Francesco Privato, via Nordio 6, telefono 94543. 52627 CC

PERMANENTI americane a domicilio scopo reclamistico lire 1000. Telefonare 36511.

PERMANENTI americane L. 1200 complete; a caldo 1000 complete. Servizio primo ordine. Salone Trieste, S. Caterina 8, tel. 37947. 52575 CC

PERMANENTI complete tiepide francesi 1000. Tutte le gentili Signore, per una permanente Oreol Pastel riceveranno omaggio un delizioso profumo. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589.

MODELLI in carta confezioni taglio e prova, ricco assortimento giornali. Negozio, telefono 41297. 71830 CC

MURATORE eseguisce restauri, modifiche, tetti, pavimenti, rivestimenti. Tel. 46949.

RIPARAZIONI giocattoli meccanici-elettrici, oggetti artistici, porcellane. Bambole: ricambi, teste, bracci, gambe, parrucche. Coroneo 1. 52608 CC

SARTA primaria per tutti modelli e confezioni assume lavoro accurato, prezzi convenienti. Telef. 45-601. 71837 CC

STAMPI carta, taglia prova stoffe. Defendi, Paduina 11-I.

RIPARAZIONI radio, televisori, amplificatori. Vasto assortimento valvole, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri. Tarature. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317.

SALONE Venezia, ondulazioni, tagli linea della Coiffure de Paris, prodotti extra, Oreol Pastel, tinture meravigliose, permanenti tiepide Lire 1200. Salita Promontorio 4, tel. 24163. 14783 CC

D Offerte d'impiego L. 25

AVVENTIZIO impiegato tecnico, 20.enne, diploma Istituto commerciale oppure Liceo scientifico, cerca Azienda industriale. Offerte sub Cassetta 15170 D UPI.

CORRISPONDENTE indipendente, veloce dattilografo, perfetta conoscenza lingua tedesca cerca importante Azienda locale. Offerte indicando età, posti occupati, studi compiuti. Cassetta 3674 D UPI. 3674 D

CORRISPONDENTE indipendente veloce dattilografo, perfetta conoscenza francese inglese cerca importante Azienda locale. Offerte indicando età, posti occupati, studi compiuti a Cass. 3872 D UPI.

DITTA seria assume volonteroso ragazzo 14.enne apprendista commesso. Rivolgersi deposito ingrosso, via Machiavelli 28. 156 D

GARZONE e persona pratica eventuale consegna persona pratica lavoratorio ricami cercasi, telefonare 47181. 71822 D

GIOVANE praticissimo vendita ricambi moto cercasi. Cassetta 25395 D UPI.

MEZZO lavorante pasticcere cercasi. Scrivere referenze Cassetta 25386 D UPI.

PORTINAIA sola senza congiunti assumesi per casa signorile. Inviare offerte dettagliate Cass. 15174 D UPI.

GUADAGNERETE lavorando vostro domicilio. Scrivere Fiorenza, via Benci n. 28/R, Firenze. 6761 D

RADIOTECNICO montatore esperto moralità cercasi specificare referenze. Cassetta 25399 D UPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano conoscenza inglese cercasi da importante industria. Offerte Cassetta 15165 D UPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta, profuga, indicando referenze precedenti cercasi. Cassetta 15163 D UPI.

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA mobiliata con comodo cucina per coniugi soli paraggi Roiano cercasi. Cassetta 25397 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

CAMERA ammobiliata bagno telefono affittasi, via Piccolomini 8, porta 9. 71827 F

CAMERA mobiliata per due persone acqua corrente affittasi. Crispi 9-III destra. 71828 F

CAMERINO oppure camera con vitto. Informazioni portineria, Belpoggio 5. 52629 F

MATRIMONIALE bagno e telefono presso sola. Via Ghirlandaio 3-II. 71824 F

MATRIMONIALE centralissima, arredata, uso cucina, bagno, telefono 26937, dalle 11 in poi. 52642 F

MATRIMONIALE con cucinetta acqua corrente centralissima affittasi distinti. Telefonare dopo le 10, 26443.

MOBILIATA comodo cucina affittasi. Tor S. Piero 4-I destra. 71840 F

MOBILIATA affittasi escluso donne. Via Milano 1-III, porta destra, telefono 32462. 71804 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità, inglese. Enenkel, Battisti 22, tel. 38800, Trieste. A Monfalcone, Boito 10, tel. 3055. 52613 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 40 lezione. Gatteri 12. 56 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio. F. Ulpiano 6, anche per emigranti. 71809 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 51 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121.

INGLESE tedesco, ripetizioni. Commercio. Traduzioni. Prezzi moderati. Corso Garibaldi 3, quarto. 52606 G

INSEGNANTE greco moderno cerco. Cass. 15171 G UPI.

LINGUE straniere, Giulia 41, p. IV, telef. 47726: lezioni pratiche, conversazioni. Disoccupati sconto. Accentansi traduzioni, legalizzazioni, composizioni. 52646 G

MAESTRA giovane pratica dà lezioni elementari medie anche domicilio. Telefono 51491.

RIPETIZIONI latino italiano matematica tedesco francese computisteria stenografia. Preparazione esami. Giulia 26-I.

SUONATORI dilettanti seri volonterosi per formazione grande orchestra musica leggera cercansi. Presentarsi alla sera da lunedì in poi, via Ponziana 14. 71819 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

GENEROSA mancia rinvenitore braccialetto oro uomo con targhetta «Elio» smarrito lunedì 26 tratto Foraggi-Goldoni. Tel. 51110. 52638 H

LUPO smarrito Natale via Franca 24. Telef. 39727 71841 H

I Off. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO casa lusso via Murat, 3 stanze ricchi accessori posizione incantevole affittasi. Cass. 25387 I UPI.

INGEGNERE meccanico cercasi per industria chimica. Cassetta 20024 I UPI.

MAGAZZINO affittasi uso deposito due finestre altezza metri due 6x7. Cass. 20016 D UPI.

MAGAZZINO 140 mq. centralissimo con ufficio luce forza acqua ingresso auto libero offresi. Rivolgersi Filotecnica, Valdirivo 42. 52571 I

OPICINA affittasi villa mobiliata indipendente; altro camera cucina. Tel. 21383.

QUARTIERE camera cucina affittasi, informazioni, via Calvola 47. Saverin, ore 9-13

QUARTIERINO in villa camera cucina doccia terrazza ammobiliato o vuoto compenso spese affittasi. Esclusi mediatori. Via Ponziana 14. 71819 I

QUARTIERINO camera cucina affittasi prelevando mobilia. Rivolgersi Bar Celeste, via Istria 60, lunedì ore 14-18.

QUARTIERINO scambiasi con portineria. Informazioni, via Udine 42-V, Polini, dalle 16-18.

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO grande uso abitazione e ufficio I piano paraggi Foro Ulpiano, via Coroneo, Battisti cercasi. Cassetta 25388 L UPI.

CAMERA cucina vuote, verso compenso spese cerco. Cassetta 25347 L UPI.

MAGAZZINO 80-150 mq. seria ditta cerca in affitto eventuale condominio zona Garibaldi-Oberdan. Offerte dettagliate Cassetta 15156 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A. «ZOPPAS», «Aequator», «Stice», Cucine elettrogas combinate legna carbone. Stufe carbone, gas, elettriche. Lavatrici. Rateazioni. Deposito: Zennaro, S. Lazzaro 16.

A.A. PRIMA di acquistare visitate la mostra di cucine, rubinetterie, sanitari presso la Commerciale Kozmann, Piazza Ospedale 7. 35 M

A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, S. Maurizio 16, angolo via Tarabochia. 128 M

ARMADIETTI porta fornelli e armadietti porta acquai, vere occasioni. Prezzi fabbrica. Kozmann, piazza Ospedale 7.

ASPIRATORI per locali 120-220 occasione, via Commerciale 7, Corte. 71836 M

BRUCIATORI di nafta per uso industriale. Impianti riscaldamento ecc., prezzi imbattibili, tel. 93-465. 71838 M

CALZATURE per tutti, offerta eccezionale per le feste alla Calzoleria Triestina, Carducci 28. Prezzi imbattibili. 15118 M

CUCINE economiche Zoppas a carbone, gas ed elettriche; stufe a fuoco continuo Warm-Morning e Warstein; stufe a gasolio Federal; stufe a gas ed elettriche; fornelli, scaldabagni, vasche, robinetterie; articoli sanitari e casalinghi presso «INTRA», via Roma 22, telefono 38543. Rateazioni.

CUCINE Sirio, Triplex, Asva, Acquator, legna, carbone, gas, elettriche. Confrontate i prezzi, Kozmann, Piazza Ospedale

CUCINE Sirio, frigoriferi scaldabagni, cucine per trattorie. Kozmann, piazza Ospedale 7.

CUCINE a gas CGE tre quattro fiamme grande forno da duemila mensili solo presso «Negozio Borietti, via Mazzini 16. 9 M

MACCHINA Singer 8.000, nuova mobile rientrante ricamo 35.000, mobiletto lusso 40.000, Crispi, 17, terzo sinistra. 71843 M

MACCHINA Singer 10.000; spola rotonda 28.000, rientrante seminuova; nuove Diamant con mobile lussuoso prezzi imbattibili. Rimodernature, riparazioni convenienti, garantite. Manzoni 4, negozio, tel. 96925.

MACCHINA cucito ricamo 29 mila garantita istruzioni gratuite, assortimento mobiletti, riparazioni rimodernature, negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 71845 M

MACCHINE Singer, diversi tipi, 6000 in poi; lussuose nuove, 39.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 13-III. 71832 M

MACCHINA scrivere tipo studio, nuovissima vendesi. Cassetta 25378 M UPI.

MACCHINA cucire pellicciaio vendesi. Tel. 47301. 71791 M

MACCHINE cucire primarie marche nuove mobile ricamo automatico 30.000, mobiletto lusso 40.000, zig zag, garanzia anni 30, assortimento mobiletti 13.000, Singer occasione 10.000, facilitazioni, via Roma 17, pianoterra. 71843 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova, Aster, Cleveland, Radians. Nuove ed usate da L. 30.000 in poi, radio revisionate 5.000 in poi, fonotavolini 15.000 in poi, radiogrammofoni portatili moderni 45.000 in poi; cucine economiche anche combinate a gas e liquigas L. 30.000 in poi, stufe Infraterm raggi infrarossi, elettriche da L. 5.000 in poi, dischi, giradischi semplici e a tre velocità da L. 8.000 in poi, fisarmoniche soprani da L. 22 mila in poi, chitarre L. 6.000, dischi L. 350 ecc. 71810 M

MICROSCOPIO Koristka perfetto, 3 oculari, 4 obiettivi, imm. max. 1000 ×, custodia, accessori. Lire 100.000. Telefono 29117, ore 14-15. 52602 M

OCCASIONI: tecnica, meccanica, elettricità, motorini, macchine ufficio, fotografiche, fisarmoniche, dischi, casalinghi. «Bazar», Bramante 1. 53 M

PELLICCE zampe di persiano su misura da 48.000 in poi. Assume trasformazioni riparazioni a prezzi convenientissimi. Pellicceria Ferluga, via S. Nicolò 22-I. Tel. 31253. 71834 M

RADIO usate, ripassate nuovo vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore.

RADIO Telefunken, Irradio 8 mila, piccola nuova, fonotavolino 15.000, lampadari moderni 2.400, via Roma 17, pianoterra.

RADIO 5 valvole, 5 gamme. Viale Miramare 27, porta 17.

SPARHERD e cucina seminuovi vendonsi occasione. Cristoforo Belli 4, int., Schiulaz.

TAPPETI persiani originali occasione unica soltanto alla Casa d'arte orientale, Mazzini 5.

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE vetro, ferro metalli, stracci acquistansi Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66

TACHEOMETRO autoriduttore completo perfetto cercasi offerte prezzo dettagliando accessori. Cassetta 15121 N UPI.

TECNIGRAFO con tavolo inclinato grande perfetto cercasi. Offerte dettagliate prezzo Cassetta 25326 N UPI.

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A. MADALOSSO negozio mobili, via XXX Ottobre angolo via Torrebianca. Matrimoniali occasioni, tinelli salotti, cucine ogni tipo, guardaroba a 1, 2, 3, 4, 5 porte e sopraporte, materassi originali permaflex; carrozzine lettini tutte le marche, seggioloni bambini, sconti, rate, facilitazioni. Vetrine mostra via Valdirivo 29 e via Fabio Filzi 7. Visitateci. N

A. «ALABARDA», mobili, Rossetti 4. Ricordatevi ...pre prima di comperare: ...rtimento, prezzi, qualità. M...rimoniali, cucine, tinelli, sa... mobililetto, bar, poltron... guardaroba, attaccapan... ...diame, materassi, carro... ...ettini, ecc., ecc. NN

A. ARMADI gua... ...utte le misure da 13... ...capanni imbottiti la... ...brerie 25.000. Scr... Divaniletto 12.000, ...to 15.000. Lettistip... Scale. Reti specia... Materassi «Flexila... flex». Lettini con... 5500. Seggioloni, ca... cine. Salotti. Matri... nelli. Tarabochia 6...

ACQUISTATE mo... ...ta, Conti 10, later... cielo: cucine, camere... ni, pezzi singoli, ordin... genere. Vendita rateale...

ACQUISTATE mobili di... mente Mobilificio Biecher ... sparmierete 30 per cento. ... dell'Istria 27 (dirimpetto ... serma Carabinieri). 71833 N...

ARMADI guardaroba facilitazioni falegname S. Maurizio 11 interno destra (attenzione numero). 52649 NN

CUCINA camera bella forte, materassi lana vendo straoccasione partenza. Vidali 9-III, p. 18. 52635 NN

CUCINE camere, tinelli, divaniletto, poltroneletto, attaccapanni, carrozzine: «Polli», D'Annunzio 26, Petronio 32.

MATRIMONIALE 100.000; assortimento grandioso lussuosissimo ...mente. Piccardi 66. 52618 NN

MATRIMONIALE bellissima 120.000; altre grande assortimento. Accertatevi. Prezzi convenientissimi. Via Scalinata 3.

MATRIMONIALE 4 porte vendesi occasione. Ruzzier, via Belpoggio 17-V. 71815 NN

MATRIMONIALE bellissima nuova lavorazione perfetta vendesi occasione. Cariscelli 6, Falegnameria. 71816 NN

MEZZACODA Becstein, pianino Stünghel vendonsi occasione. Cass. 20021 NN UPI.

MOBILI Giustini, matrimoniali 85.000 fino 370.000, cucine tinelli linoleum (novità), mobili singoli grande risparmio facilitazioni. Molinavento 33, tel. 96543. 71811 NN

PIANINO marca mondiale, rara perfezione vendesi, scambiasi; facilitazioni. Carducci n. 32-II. 10 NN

STANZE letto pranzo cucine mobili singoli acquisto per il Veneto. Telefonare 31428 lunedì. 71817 NN

O Commerciali L. 35

A.A. COMPRESSORE nafta due martelli noleggiasi. Telefono 38572. 71805 O

A. ARGENTO oro acquisto, scambio, disimpegno polizze, prezzi convenienti. Oreficeria Ponterosso 5. 52551 O

TAVOLAME, travi, ponti, latte petroliere e fusti purchè d'occasione acquisto; tel. 93465.

VANTAGGIOSI scambi oggetti oro usati e preziosi otterrete presso oreficeria Stermin, via Mazzini 40, telef. 29445

P Rappr. piazzisti L. 25

AVVOLGIBILI serramenti in legno tende veneziana, importante industria bolognese cerca rappresentanti introdotti edilizia per zone libere giuliane. Referenziare. Offerte Cassetta 34 M, SICAP, Bologna. 6763 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A. VISITATE C. d. C. Casa della candela, via G. Reni 6, angolo piazza C. Alberto.

ANNO nuovo prezzi nuovi! Cicli, ciclomotori, moto, motocarri, accessori. Prezzi imbattibili. Ind. UPI 52643 Q.

AUTO Fiat 1400 perfetta con radio vende privato lire 520 mila. Redivo, via Crispi 30. Visitare lunedì, telefono 95242.

AUTOCARRO OM e rimorchio 200 q.li con licenza e accessori perfetto vendesi. Telefonare 26509, oppure telefonare Cassetta 15179 Q UPI.

BICICLETTE usate 8000, trasporto pesante 22.000, furgoncino moderno 10.000, ciclomotori 50.000 rateali. Marcon, Pietà 3.

CARROZZERIA Tiustos - Barcola, via Boveto 4, telefono 35926. Specializzazione riparazioni. Fodere su misura e confezionate Patrizia. Verniciature. Accessori. 42645 Q

MOTOCARRO Macchi perfetto con lavoro licenza terzi vendesi. Telefonare 94300. 71823 Q

MOTOCICLISTI aspiranti, provetti: Prospero 1956! Motoguzzi per ogni esigenza. Approfittate abbuono. Fabio Severo 18.

«M. V.» 125 cc. Pullman, scooter 150 cc. occasione vendonsi. Indirizzo UPI 52643 Q.

OPEL Record 4 cilindri, Opel Kapitaine 6 cilindri nuovi modelli 1956 nazionalizzate pronta consegna. Concessionaria esclusiva Autorimessa Sessi, Brunner 14. 71826 Q

OPEL Record, Fiat 1100-103, Giardinetta 1100 Viotti, ottime condizioni vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14.

VESPAGENZIA S. F... 46, tel. 28940. Prenotaz... ...spe modelli 1956. Vesp... d'occasione.

VESPA occasione vend... ...fonare 53327. 7...

R Cap. soc. cess. az.

CAPITALE 5-10 milioni ... ipoteca cerco. Assoluta ... zione. Cass. 25400 R UP...

ESPORTATORE con ... clientela in Austria e G... nia, tessuti, con possibil... importare dalla Germania ... ce molto richiesta cerca ... ziatore. Cass. 25396 R U...

FINANZIAMENTI su au... coli, beni immobili tratta ... dante «Julia», Tomma...

LATTERIA vendo causa ... impegni. Tel. 33760. 525...

LAUREATO cerca socio (a... ...boratore con minimo 5... utili 100-300.000 mensili. ...setta 20026 R UPI.

LICENZA alcoolici oppur... peralcoolici cercasi. Pre... condizioni. Cass. 25390 R...

50.000 prestito cercasi ga... restituzione rateale buon... resse. Cass. 25394 R UPI.

LICENZA alcoolici, trasp... bile, cedesi. Maglieria via ... ca d'Aosta 8, Gorizia.

STAZIONE rifornimento ... buranti con annesso bar ... statale Trieste-Venezia ve... causa partenza. Informa... Agenzia Pellizzoni, tel. 28...

S Case, ville, terreni L...

A.A.A.A. APPARTAMEN... centrale I p., tristanze, cuc... bagno lussuoso vendesi occ... sione causa partenza. Altri tr... quattro stanze, zona Carla... berto. AGEP, Torrebianca 8.

A.A.A. ROSSETTI angolo ...scoli iniziata costruzione condomini signorili 3-4-5 stanz... Poggiolo, doppi servizi, 2 rip... stigli, riscaldamento autonom... ascensore. Soleggiatissimi, v... sta libera. Sesto piano sett... stanze. Parziale mutuo decen... nale. Aldisio concesso 1954-55. Impresa costruzioni Vianova, via Filzi 15, telefono 38572, ore 16-20. 71805 S

A.A. APPARTAMENTI condominio quadristanze stanzetta tutti accessori, doppi servizi in palazzina complessivi otto appartamenti, magnifica esposizione pressi Piazza Rossini. Altri avanzata costruzione, tristanze via San Marco, via Montecucco, ascensore, esecuzione perfetta, mutuo decennale. Lo... negozi con soprastante ...zato uso uffici, magaz... ...a San Marco vendonsi ...inio. XX Settembre 7, ... 17-20. 52626 S

...MENTI condominio ...stanze, cucina, ba...i, ascensore, vista ...azioni pagamento ...i, S. Maurizio 4, ... 7180... S

...

A... ... 2-3 stanze, c... ...gno ...ostruende case, Com... ...Università. Facilitaz... ...vendonsi. Carli, ...rizio 4, lunedì. 7180...

APPARTAMENTI condom... liberi. Prossima entrata, ... ze, stanzetta, cucina, ... poggiolo, facilitazioni ... mento vendonsi. Carli, S... rizio 4, lunedì. 7...

APPARTAMENTI 2 con... nio occupati zona Gia... pubblico, 1-2 stanze, cucina, camerino bagno vendonsi 850 mila. Carli, S. Maurizio 4, lunedì. 71807 S

APPARTAMENTI paraggi Giardino pubblico, tristanza, cucinino con tinello, accessori, termosifone, ascensore, agevolazioni bancarie o Aldisio concesso, prenotansi. Mazzini 27, Impresa. 52630 S

APPARTAMENTI camera cameretta servizi paraggi piazza C. Alberto e Rosmini affittansi vendonsi condominio. Telefonare 26509. 52621 S

APPARTAMENTO ...istanze, servizi, centro acquistasi. Offerte dettagliate Cass. 25384 S UPI.

CAMERA cucina III piano libero condominio vende proprietario 850.000. Indirizzo UPI 52641 S.

LOCALE in scantinato, adatto laboratorio radio riparatore, sarta, deposito o ufficio rappresentanza affittasi o vendesi in condominio. Carli, San Maurizio 4, lunedì. 71807 S

LOCALE barbiere, vendo 650 mila affitto sbloccato, presto libero. Cassetta 20023 S UPI.

LOCALI d'affari, condominio occupati, centro città, ottimo investimento, rendita, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4, lunedì.

PIANOTERRA trecento metri quadrati, centrale, adatto industria, deposito, autorimessa vendesi. Cass. 25382 S UPI.

TOSCANA vendesi ottima tenuta agricola, casa padronale, riserva caccia, grano, vino, olio, bietole, bestiame, conduzione diretta e parte mezzadria. Caimi, Corso 5, Firenze.

SOCIETA' cerca stabile-terreno, serietà massima. Offerte Cassetta 3655 S UPI.

U Matrimoniali L. 60

CESI seria riservatissima organizzazione matrimoniale. Vaste possibilità. Caselpostale n. 7117, Roma. 6687 U

ORGANIZZAZIONE matrimoniale riservatissima. Vaste possibilità. Indirizzare: «Cesi», Caselpostale 7117, Roma.

SIGNORE conoscerebbe signorina 30.enne scopo matrimonio. Gentili offerte inanonime Cassetta 25392 U UPI.

35.ENNE vedova, indipendente, intellettuale, relazionerebbe scopo matrimonio distinto, amante musica, pari condizioni 40-50. Fermo Posta n. 3095927 P - Trieste. 71769 U

60.ENNE capo edile bella presenza, sano, desideroso compagnia sposerebbesi con brava piacente amante casa sola con quartiere massimo 55.enne. Cestinansi anonime. Cass. 15175

58-ENNE solo operaio posizione sposerebbe donna onesta semplice amante casa. Cassetta 20017 U UPI.

V Diversi L. 50

EPIFANIA da Stermin, via Mazzini 40. Per i vostri regali il più vasto e ricco assortimento di oreficeria, gioielleria, orologeria e argenteria, ai migliori prezzi. 62 V

PASSAPORTI documenti anagrafici giudiziari pratiche amministrative copisteria circolari ciclostile otterrete sollecitamente presso Agenzia «Julia», Tommaseo 2. 71812 V